



Città di Marsala
Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE
"Marsala Schola"

Documento Unico di Programmazione
Piano Programma
2020-2022

(ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 par.4.3 al D.Lgs n.118 del 2011)

Allegato A) alla Deliberazione del CdA n. 6 del 9-3-2020

Indice

Premessa.....	3
Analisi di contesto	
Condizioni interne, esterne e obiettivi gestionali dell'Istituzione	4
Sezione Strategica (SES) 2020.2022.....	42
Sezione Operativa (SEO) 2020.2022	
Parte prima.....	43
Parte seconda - Programmazione del fabbisogno di personale	47
Allegato A – Rappresentazione delle entrate e delle spese 2020.2022.....	56
Allegato B – Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza	57
Allegato C – Programma biennale 2020.2021 degli acquisti di beni e servizi	59

PREMESSA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 (par.4.3) al dlgs n.118 del 2011, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti strumentali, stabilendo che *"Gli enti territoriali definiscono gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel DEFR (le regioni) o nel DUP (gli enti locali) e possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria: Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo; il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9; le variazioni di bilancio; il piano degli indicatori di bilancio."*

Il Principio contabile ha previsto, come principale documento di programmazione per gli enti strumentali, il Piano Programma pur non fornendo indicazioni dettagliate né sulla sua struttura, né sul suo contenuto e neppure sulle tempistiche di predisposizioni e approvazione.

Il Principio contabile lascia agli enti territoriali "capogruppo" l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti di programmazione dei propri enti strumentali.

L'Istituzione Marsala Schola, quale ente strumentale in contabilità finanziaria, in assenza di indicazioni da parte del Comune di Marsala, ritiene di dover predisporre uno schema di piano programma che segua - in maniera semplificata - lo schema del Dup, per portarlo in approvazione unitamente allo schema del bilancio di previsione.

Tenendo conto di questi aspetti, il DUP/ Piano programma dell'Istituzione presenta i contenuti di seguito indicati.

Il DUP: Documento unico di programmazione/Piano programma

Struttura del presente documento

Sezione descrittiva

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne e le condizioni interne di Marsala Schola sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi gestionali e della programmazione.

Contenuti della Sezione Strategica (SES)

La Sezione Strategica (SES) individua:

- le politiche di mandato che l'Ente strumentale vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

A partire dal mandato amministrativo, vengono individuati gli indirizzi strategici e sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Sono state implementate le missioni di bilancio:

missione 1 - INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE,

DUP - DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE /PIANO PROGRAMMA DELL'ISTITUZIONE MARSALA SCHOLA 2020-2022

missione 4 - INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO,
missione 12 - INDIRIZZO STRATEGICO: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.ASILI NIDO
missione - INDIRIZZO STRATEGICO: GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA

Contenuti della Sezione Operativa (SEO)

La SEO si struttura in due parti fondamentali:

Nella Parte 1 sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nella SES, i programmi triennali che l'Istituzione intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SEO del DUP, declinati in obiettivi operativi annuali-triennali.

Gli obiettivi operativi annuali e triennali costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella Parte 2 è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno di personale.

Sono indicati quali allegati al DUP i seguenti argomenti che costituiscono contenuti fondanti della programmazione dell'Istituzione:

- sintesi finanziaria entrate-spese - modalità di gestione dei servizi - obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Analisi di contesto: condizioni esterne ed interne e obiettivi gestionali dell'ente strumentale Marsala Schola

CHE COSA È L'ISTITUZIONE "MARSALA SCHOLA"?

L'Istituzione è una persona giuridica, dotata di ampia autonomia gestionale e finanziaria, costituita e finanziata dal Comune di Marsala ai sensi della legge regionale 23.12.2000 n.30 per la gestione di servizi privi di rilevanza industriale.

L'Istituzione è un soggetto pubblico al quale il Comune ha affidato il compito di erogare alla cittadinanza servizi moderni e puntuali assegnandogli obiettivi di *efficienza* (organizzazione delle risorse per il perseguimento del miglior risultato possibile) *efficacia* (conseguimento di risultati adeguati il più possibile ai bisogni dell'utenza) ed *economicità* (razionalizzazione e congruità della spesa) con l'adozione di soluzioni organizzative e tecnico - procedurali idonee al raggiungimento degli scopi.

L'Istituzione Comunale Marsala Schola (C.F./P.Iva 02244630816 – codice Ateco 84.12.20) opera dal 1.10.2006 e dal 2014 è iscritta nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge 31.12.2009 n.196 (legge di contabilità e finanza pubblica) con il codice **2791 - Altro ente pubblico non economico locale**. L'Istituzione *Marsala Schola*, ai sensi della normativa regionale di riferimento e a differenza delle Istituzioni costituite nelle altre Regioni italiane, ha autonomia gestionale e personalità giuridica che la porta più vicina alle aziende di servizi, non fosse per l'obbligo di chiusura a pareggio del bilancio e per le finalità non economiche che persegue.

Applica a tutto il personale dipendente il CCNL comparto Funzioni Locali, con iscrizioni alle previste casse previdenziali.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è stato dalla sua costituzione e fino al 2014, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, perseguito attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Il bilancio veniva redatto secondo il D.M. 26.04.1995 del Ministero del Tesoro riportante lo schema tipo di Bilancio di esercizio delle Aziende di servizi dipendenti dagli Enti territoriali, estendibile per espressa previsione alle Istituzioni degli Enti Locali di cui agli articoli 22 e 23 della L.142/1990 come specificato nello Statuto dell'Istituzione.

L'Istituzione è finanziata dal Comune.

Lo statuto di Marsala Schola prevede che i fondi dovuti all'Istituzione devono essere versati in tre soluzioni e invece i trasferimenti - in mancanza dei quali, ovviamente, Marsala Schola non può operare - scontano una movimentazione complessa e tempi lunghi

L'iter dei trasferimenti comunali all'Istituzione risulta lungo e farraginoso, il Comune colloca risorse che è tenuto a trasferire obbligatoriamente in capitoli diversi facenti capo al PEG "servizi al cittadino", con una serie di passaggi tra le varie articolazioni degli uffici comunali di discutibile utilità.

E' aumentato di molto il quadro di complessità amministrativa in cui è tenuta a muoversi l'Istituzione: sono cresciuti in misura considerevole gli adempimenti obbligatori previsti dalle innovazioni normative medio tempore intervenute (ex tantis: mutata natura dell'Istituzione - contabilità con bilancio armonizzato, piattaforma PCC, adempimenti BDAP, SIOPE, SIOPEPLUS e tesoreria unica, split payment ec) con l'effetto che già il personale di servizio alla data del 30 dicembre 2017 negli uffici amministrativi contabili era già insufficiente, adesso ha difficoltà a continuare ad assicurare la corretta gestione del servizio se non si procede a nuove assunzioni e alla trasformazione del contratto a 36 ore per alcune figure centrali dell'area contabilità e personale

Dal 1 gennaio 2015 si applica la Contabilità Finanziaria Armonizzata prevista dal dlgs 118.2011 con i seguenti ulteriori adempimenti:

- ✓ TESORERIA UNICA - L'Istituzione Marsala Schola è stata inserita nel sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici ai sensi della L.29.10.1984 n.720. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -
- ✓ Apertura della contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata all'Istituzione comunale Marsala Schola n.319759. Attivazione della predetta tesoreria unica al Tesoriere Unicredit
- ✓ Predisposto F24EP a partire da gennaio 2017
- ✓ RILEVAZIONE SIOPE - L'Istituzione Marsala.Schola, così come indicato nella nota MEF dipartimento della ragioneria dello stato ufficio IV prot.63158 del 27.07.2016, partecipa quale ente locale in contabilità finanziaria codice 24100724 alla rilevazione SIOPE.
- ✓ TRASMISSIONI BDAP - L'Istituzione Marsala Schola ha l'obbligo di trasmissione dei bilanci alla BDAP Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, come indicato nel decreto MEF 12.5.2016.
- ✓ Piattaforma per la Certificazione del Credito (PCC) - L'Istituzione Marsala Schola è soggetta agli obblighi relativi alla Piattaforma, come indicato nel D.L. 66.2014. che consente di monitorare il debito pubblico tracciando il ciclo di vita della fattura.

Ai sensi dell'art.114 comma 5 del TUEL e della Circolare del Ministero dello sviluppo economico n.3669/C 15.4.2014, l'Istituzione è iscritta al REA di Tp n.181807 e deposita annualmente il proprio Bilancio.

Soggettività fiscale

L'Istituzione è titolare di partita Iva e tutti i servizi gestiti sono a rilevanza Iva. Ha soggettività fiscale propria ed è soggetta a obblighi fiscali dichiarativi autonomi: Dichiarazioni Iva, Dichiarazioni per i sostituti d'imposta (CU e 770) e Dichiarazione IRAP, UNIEMENS, F24EP. Viene applicata la normativa su fatturazioni elettroniche e split Payment.

QUALI I RAPPORTI CON IL COMUNE DI MARSALA?

Il Comune di Marsala conserva la potestà di determinare le linee di indirizzo generali delle politiche socio - scolastiche ed educative del territorio comunale ed esercita le funzioni di verifica e di controllo dell'operato della Istituzione nella consapevolezza dell'importanza che i servizi socio – scolastici ed educativi assumono, per tradizione storia ed incidenza sociale, nella comunità marsalese.

Il rapporto dell'Istituzione con il Comune di Marsala è regolato da un Contratto di Servizio che disciplina le obbligazioni, gli impegni ed i diritti reciproci per il miglior funzionamento dei servizi scolastici.

IL FUNZIONAMENTO DELLA ISTITUZIONE

L'Istituzione è disciplinata da uno "Statuto" approvato dal Comune in uno con la deliberazione di costituzione e che prevede e individua gli atti dell'Istituzione soggetti all'approvazione del Comune.

L'attività dell'Istituzione è assicurata dal proprio patrimonio sociale e dalle provviste economiche e di personale trasferite dal Comune.

Lo Statuto individua quali organi di gestione dell'Istituzione, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore dell'Istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione esercita l'attività di indirizzo e di controllo della gestione nei limiti delle direttive generali fissate dal Comune. Approva il piano programma ed i bilanci, adotta i regolamenti interni di gestione dei servizi e del personale e delibera i principali atti di amministrazione e di organizzazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituzione, assicura l'attuazione degli indirizzi come fissati ed esercita la vigilanza generale sulla gestione.

Il Direttore ha la responsabilità della gestione e dei relativi risultati dei quali cura il raggiungimento in termini di servizi e in termini economici in piena autonomia tecnica ed amministrativa di decisione e di direzione.

L'Istituzione ha personale proprio. Lo Statuto regola la dotazione organica, la tabella numerica del personale e le principali aree funzionali.

QUALI SONO I PRINCIPI AI QUALI ISPIRA LA SUA AZIONE?

L'Istituzione si richiama nelle sue finalità alla Convenzione internazionale dell'O.N.U sui diritti dell'infanzia ed alla "Carta dei tre diritti: bambini, insegnanti, genitori" di Loris Magaluzzi.

Riconosce che l'educazione e l'istruzione dei ragazzi è principio costitutivo dell'ordinamento italiano e diritto inalienabile per tutti i cittadini.

Assicura ai suoi utenti pari diritti, pari opportunità e pari dignità.

Assume a tratti qualificanti della propria azione:

- a) la valorizzazione dei diritti e delle potenzialità dei bambini, delle famiglie e delle insegnanti ed operatrici degli asili nido e della scuola dell'infanzia comunale;
- b) la promozione della professionalità e della cultura educativa attraverso processi collegiali e continui di formazione, di ricerca e di sperimentazione.

Nella linea da tempo perseguita dal Comune di Marsala di tutela dei diritti dell'infanzia e di riconoscimento dell'importanza di una Scuola moderna ed ordinata per la crescita della Comunità marsalese in un quadro di valori etici e di libertà, l'Istituzione è pure impegnata a:

- riconoscere i bambini e i ragazzi delle proprie Scuole come soggetti di diritto e competenti nelle relazioni e negli apprendimenti e a sostenerne il protagonismo e le espressioni di cittadinanza attiva;
- coinvolgere le famiglie nei percorsi e nelle scelte educative e scolastiche;
- promuovere una effettiva cultura dell'infanzia;
- qualificare i servizi della prima infanzia 0-6 anni con attenzione alle nuove tipologie previste per la fascia 0-3 anni;
- valorizzare la rete dei servizi educativi e scolastici presenti sul territorio comunale;
- sostenere l'offerta educativa con una azione costante di ricerca, innovazione e formazione.

QUALI SERVIZI GESTISCE L'ISTITUZIONE?

nell'ambito degli indirizzi fissati dal Comune, l'Istituzione gestisce:

- a) il servizio di refezione scolastica
- b) il servizio asili nido
- c) la scuola dell'infanzia "G. Baccelli"
- d) la sezione primavera aggregata alla scuola dell'infanzia "G. Baccelli"
- e) il servizio scuolabus
- f) il servizio di assistenza igienico personale agli alunni diversamente abili
- g) il diritto allo studio: il contributo libri di testo ex legge 448/98, il servizio rimborso spese di trasporto studenti, il servizio borse di studio L.62/2000
- h) il fondo di autonomia scolastica
- i) il front office della segreteria dell'Università degli Studi di Palermo

PRINCIPI AMMINISTRATIVI GENERALI

L'attività dell'Istituzione è informata al principio di *trasparenza*.

L'Istituzione è impegnata a perseguire con convinzione e coerenza le linee programmatiche e gli atti di indirizzo fissati dal Comune.

L'Istituzione è costituita garante del rispetto dei principi di buona amministrazione e primi fra tutti del principio di *uguaglianza* dei diritti degli utenti nelle modalità di erogazione dei servizi, del principio di *imparzialità* nei confronti degli utenti e del principio di *partecipazione* responsabile dei cittadini e degli utenti ai percorsi amministrativi.

L'Istituzione è pure impegnata a rendere noti:

- i fattori di qualità delle proprie attività istituzionali
- gli standard prestazionali anche in relazione alle aspettative dell'utenza
- le valutazioni sulle qualità e sulle quantità dei servizi erogati eseguite per verificare l'attività dei propri uffici e servizi
- le procedure di reclamo

PRINCIPI E INDICATORI DI QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Marsala Schola uniforma la propria attività e l'erogazione dei servizi socio-scolastici ed educativi alla normativa nazionale e regionale di settore ed ai Regolamenti propri, nel rispetto dei principi generali di continuità dei servizi, di integrazione, di partecipazione e di semplificazione amministrativa.

Garantisce la regolarità e continuità dei propri servizi, salvi i casi di forza maggiore, nel rispetto dei principi costituzionali e delle libertà sindacali, con l'applicazione delle disposizioni contrattuali.

Garantisce azioni tese a facilitare i processi di accoglienza e di integrazione degli utenti e delle famiglie, con attenzione particolare alle situazioni di disagio e senza nessuna forma di discriminazione.

Attua la semplificazione e la trasparenza delle proprie procedure anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Assicura ai cittadini un'informazione adeguata ed aggiornata in ordine al proprio funzionamento ed ai propri servizi, un Accesso agevole ai propri atti nel rispetto della normativa primaria e regolamentare, la Riservatezza del trattamento dei dati personali, il Ricorso all'autocertificazione e la Professionalità del personale dipendente.

L'azione dei servizi amministrativi è ispirata alla:

SEMPLIFICAZIONE intesa come snellimento del procedimento con utilizzo dell'autocertificazione

TRASPARENZA intesa come possibilità di prendere visione degli atti pubblici conservati negli archivi dell'Istituzione e degli atti e provvedimenti ai quali il richiedente mostra un interesse giuridicamente protetto

TEMPESTIVITÀ E RAPIDITÀ nella conduzione delle pratiche d'ufficio, dalle liquidazioni all'inoltro dei prospetti delle rette; nell'avvio delle procedure per la formazione delle graduatorie nei Nidi e nella Scuola d'infanzia; nelle risposte alle richieste di manutenzioni o di pronto intervento

PROGRAMMAZIONE definizione dell'insieme dei servizi organizzati sul territorio

PARTECIPAZIONE consultiva delle diverse componenti (personale dei servizi e utenti)

RESPONSABILITÀ E REFERENZIALITÀ verso l'utenza, con l'individuazione di un responsabile di ogni procedimento amministrativo, titolare in quanto tale della procedura e degli adempimenti che portano a conclusione il procedimento

CERTEZZA della conclusione del procedimento. Ogni procedimento iniziato a istanza di parte o d'ufficio deve concludersi con un provvedimento espresso nei tempi indicati dall'apposito regolamento sugli atti ed i procedimenti amministrativi

INTERCAMBIABILITÀ - FLESSIBILITÀ: per le funzioni di base e per le emergenze i servizi amministrativi organizzano una o più figure di supplente d'ufficio in grado di offrire le prime risposte e adottare i primi interventi in caso di mancanza del responsabile del procedimento

CONTROLLO DI GESTIONE: sistemi di controllo interni anche in corso d'anno al fine di verificare il raggiungimento tendenziale o gli scostamenti rispetto agli obiettivi previsionali fissati.

NOTIZIE UTILI

I servizi educativi gestiti dall'Istituzione sono organizzati con calendari ed orari che tengono in considerazione le esigenze delle famiglie della Città di Marsala in una logica di flessibilità e di adattabilità.

L'Istituzione ha la propria sede amministrativa in via Vincenzo Pipitone n.6.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'ing. Francesco Patti ed è composto dai consiglieri dottori Giuseppe Fazio dirigente del Comune di Marsala e dal Dott. Aldo Scialabba, già dirigente del Comune di Marsala, oggi in pensione.

Il Direttore della Istituzione è la dottoressa Maria Celona, dirigente con incarico a tempo determinato ai sensi dell'art.110 del Dlgs267/2000.

Gli uffici amministrativi sono aperti lunedì, mercoledì, venerdì di ogni settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e i pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Qui di seguito analiticamente i diversi servizi, le principali regole, le caratteristiche ed i compiti che spettano all'Istituzione.

I PLESSI SCOLASTICI DI MARSALA - Anno scolastico 2019/2020

La Regione Sicilia ha approvato - Il D.A. 26.1.2019 n.161 -il "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2019.2020" e adesso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del territorio marsalese fanno capo a due circoli didattici, sei istituti comprensivi e una scuola secondaria di 1° grado. Il piano di dimensionamento conferma nel territorio marsalese anche una sezione staccata del CPIA di Trapani (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

La popolazione scolastica dell'infanzia nell'anno scolastico 2019.2020 è di 1.917 alunni, della scuola primaria è di 3533 alunni, della scuola secondaria di 1° grado è 2389 alunni, ospitati in 49 edifici. (-121 rispetto anno scolastico precedente)

ELENCO DIREZIONI DIDATTICHE E ISTITUTI COMPRESIVI ANNO SCOLASTICO 2019/2020

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2019/2020		
	Alunni	plessi
II Circolo Didattico - Dir. D. Pocerobba	800	3
Plesso "Cavour" - via Cavour	308	
Plesso "Matteotti" - via Turati	370	
Plesso "Giovanni Piazza" - via Verdi	122	
V Circolo Didattico - Dir. V. D'Amico	652	5
Plesso Strasatti Nuovo - c.da Strasatti	259	
Plesso "M.Montessori" -c.da Strasatti	71	
Plesso "Ventriscchi Novi" - c.da Ventriscchi	72	
Plesso "Montenero" - c.da Ponte Fiumarella	80	
Plesso "Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove	170	
Istituto Comprensivo Sirtori Dir. K. Tumbarello	870	5
Plesso "G.Sirtori" - via Sirtori	278	

Plesso "Pestalozzi" - p.zza Caprera	176	
Plesso "Elsa Morante" - c.da Cozzaro	113	
Plesso "R. Livatino" - via D. Alighieri	151	
Plesso "S. Leonardo" c/da Cutusio	152	
Istituto Comprensivo G. Garibaldi Dir. Mariella Parrinello	1121	4
Plesso "Garibaldi" - Via Rubino	341	
Plesso "Pascoli" - via Delle Sirene	267	
Plesso "Villa del Rosario" - via G. Bovio	40	
Scuola Secondaria di 1° V. Pipitone	473	
Istituto Comprensivo De Gasperi Dir. A. M. Alagna	714	5
Plesso "De Gasperi" - c.da Fornara	166	
Plesso "De Gasperi" - c.da Terrenove	323	
Plesso "Piano Oliveri" - c.da Fornara	146	
Plesso "S. Padre" - c.da .P.delle Perriere	41	
Plesso - Via Nazionale	38	
Istituto Comprensivo M. Nuccio Dir. F. Marchese	802	7
Plesso "M. Nuccio" - via Salemi	341	
Plesso "M. Caimi" - c.da Amabilina	101	

Plesso "Cardilla" - c.da Cardilla	113	
Plesso "Ciavolo" -c.da Ciavolo	40	
Plesso "Digerbato" - c.da Digerbato	51	
Plesso " G. Paolo II" C/da Ranna	75	
Plesso " Capuana" c/da Ranna	81	
Istituto Comprensivo S. Pellegrino Dir. N. Drago	829	8
Plesso "S. Pellegrino" - c.da Paolini	243	
Plesso "XI Maggio" - c.da Matarocco	74	
Plesso "A. Gabelli" - c.da SS F.ppo e G.mo	175	
Plesso "Casazze" - c.da Sturiano	92	
Plesso "Gurgo" - c.da Misilla	37	
Plesso " G. Verga" c/da S. Leonardo	53	
Plesso "Elymus" c/da Birgi	71	
Plesso "S. Michele Rifugio" C/da S. Michele Rifugio	84	
Istituto Comprensivo L. Sturzo Dir. M. A. Restivo	1250	7
Plesso "Asta" - via Sappusi	463	
Plesso "L. Sturzo" - via Trapani	436	
Plesso "Struppa" - c.da Dammusello	68	
Plesso "Giovanni Paolo II" - c.da Fontanelle	52	

Plesso "Meli" - c.da Addolorata	74	
Plesso "Giardinello" - c.da Giardinello	57	
Plesso "Mozia" -c.da Spagnola	100	
Scuola Secondaria di 1° G. Mazzini Dir. F. Pellegrino	630	1
Plesso "G. Mazzini" - p.zza Pizzo	630	
Scuola parit. dell'Infanzia "G. Baccelli Dir. O. Adamo" - v.leWithaker	166	1
Totale	7834	46

SCUOLE DELL'INFANZIA DI MARSALA	2019/2020	
	Alunni	Classi
II Circolo Didattico (Reggente: Dott. D. Pocorrobba)	247	12
1 Scuola dell'Infanzia "Giovanni Piazza" - via Verdi	122	6
2 Scuola dell'Infanzia "Matteotti" - via Verdi	125	6
V Circolo Didattico (Dirigente: Dott. V. D'Amico)	250	14
3 Scuola dell'Infanzia Strasatti Nuovo - c.da Strasatti	118	7
4 Scuola dell'Infanzia "Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove	37	2
5 Scuola dell'infanzia "Ventrischi Montenero" C/da P. Fiumarella	80	4

6 Scuola dell'Infanzia "M.Montessori" - c.da Strasatti	15	1
Istituto Comprensivo " Sirtori"(Dirigente: Dott. K.Tumbarello)	266	12
7 Scuola dell'Infanzia "G. Sirtori" - via Sirtori	64	3
8 Scuola dell'Infanzia "R. Livatino" - via D Alighieri	54	2
9 Scuola dell'Infanzia "Pestalozzi" - p.zza Caprera	53	2
10 Scuola dell'Infanzia " S. Leonardo" C/da Cutusio	58	3
11 Scuola dell'Infanzia " Elsa Morante " - c.da Cozzaro	37	2
Istituto Comprensivo Garibaldi (Dirigente: Dott. M Parrinello)	132	7
12 Scuola dell'Infanzia "Garibaldi" - Via C. Scurti	92	5
13 Scuola dell'Infanzia "Villa del Rosario" - via G. Bovio	40	2
Istituto Comprensivo De Gasperi (Dirigente: Dott. A.M.Alagna)	112	6
14 Scuola dell'Infanzia "Piano Oliveri" - c.da Fornara	33	2
15 Scuola dell'Infanzia - Via Nazionale	38	2
16 Scuola dell'Infanzia "S. Padre" - c.da S.P.delle Perriere	41	2
Istituto Comprensivo M. Nuccio (Dirigente: Dott. F. Marchese)	206	10
17 Scuola dell'Infanzia "M.Nuccio" - via Salemi	49	2
18 Scuola dell'Infanzia "G.Caimi" - c.da Amabilina	42	2
19 Scuola dell'Infanzia "Cardilla" - c.da Cardilla	44	2
20 Scuola dell'Infanzia "Ciavolo" - c.da Ciavolo	40	2

21 Scuola dell'Infanzia " Capuana" c/da Ranna	31	2
Istituto Comprensivo S. Pellegrino (Dirigente: Dott. N. Drago)	187	11
22 Scuola dell'Infanzia "XI Maggio" - c.da Matarocco	51	3
23 Scuola dell'Infanzia "A. Gabelli" - c.da SS F.ppo e G.mo	51	3
24 Scuola dell'Infanzia "Casazze" - c.da Casazze	34	2
25 Scuola dell'Infanzia "S. Michele Rifugio" c/da S.M. Rifugio	13	1
26 Scuola dell'Infanzia "T.Puleo" - c.da Gurgo	18	1
27 Scuola dell'Infanzia " Elymus" c/da Birgi	20	1
Istituto Comprensivo L. Sturzo (Dirigente: Dott. M.A. Restivo)	346	20
28 Scuola dell'Infanzia "Sturzo" - via Trapani	40	2
29 Scuola dell'Infanzia "Asta" - via Falcone	151	10
30 Scuola dell'Infanzia "Struppa" - c.da Dammusello	68	3
31 Scuola dell'Infanzia "Giovanni Paolo II" - c.da Fontanelle	52	3
32 Scuola dell'Infanzia "Mozia" - c.da Spagnola	35	2
Scuola paritaria dell'Infanzia G.Bacelli (Dirigente: Dott. O.Adamo)	166	8
33 Scuola dell'Infanzia "G.Bacelli" - via Withaker	166	8
Totale popolazione scolastica Infanzia	1912	100

SCUOLE PRIMARIE DI MARSALA	2019/2020	
	Iscritti	Classi
II Circolo Didattico (Reggente: Dott. D. Pocorrobba)	553	30
1 Plesso "Cavour" - via Cavour	308	16
2 Plesso "Matteotti" - Via Verdi	245	14
V Circolo Didattico (Dirigente: Dott. V. D'Amico)	402	28
3 Plesso Strasatti Nuovo - c.da Strasatti	141	10
4 Plesso "Terrenove-Bambina" - c.da Terrenove	133	8
5 Plesso "Ventriscchi Novi" - c.da Ventriscchi	72	5
6 Plesso " Montessori" C/da Cuore di Gesù	56	5
Istituto Comprensivo " Sirtori" (Dirigente: Dott. K.Tumbarello)	510	27
7 Scuola Primaria "G. Sirtori" - via Sirtori	214	11
8 Scuola Primaria "R. Livatino" - via D Alighieri	97	5
9 Scuola Primaria "Pestalozzi" - p.zza Caprera	123	6
10 Scuola Primaria "Cozzaro" - c.da Cozzaro	76	5
Istituto Comprensivo Garibaldi (Dirigente: Dott. M. Parrinello)	516	25
11 Scuola Primaria "Garibaldi" - via Rubino	249	13
12 Scuola Primaria "Pascoli" - via Delle Sirene	267	12
Istituto Comprensivo De Gasperi (Dirigente: Dott. A.M.Alagna)	211	13

13 Scuola Primaria "Piano Oliveri" - c.da Fornara	113	7
14 Scuola Primaria - c.da Terrenove	98	6
Istituto Comprensivo M.Nuccio (Dirigente: Dott. F. Marchese)	309	23
15 Scuola Primaria "M.Nuccio" - via Salemi	86	5
16 Scuola Primaria "G.Caimi" - c.da Amabilina	59	5
17 Scuola Primaria "Cardilla" - c.da Cardilla	69	5
18 Scuola Primaria "Digerbato" - c.da Digerbato	51	4
19 Scuola Primaria "L. Capuana" c/da Ranna	44	4
Istituto Comprensivo S. Pellegrino (Dirigente: Dott. N. Drago)	450	34
20 Scuola Primaria "XI Maggio" - c.da Matarocco	74	5
21 Scuola Primaria "A. Gabelli" - c.da SS F.ppo e G.mo	124	8
22 Scuola Primaria "Casazze" - c.da Casazze	58	5
23 Scuola Primaria "TLPuleo" - c.da Gurgo	19	2
24 Scuola primaria "G. verga" c/da S. Leonardo	53	4
25 Scuola Primaria "Elymus" c/da Birgi	51	5
26 Scuola Primaria "S. Michele Rifugio" c/da S. Michele Rifugio	71	5
Istituto Comprensivo L. Sturzo - Sappusi (Dirigente: Dott. M. A. Restivo)	582	38
27 Scuola Primaria Sturzo- via Trapani	74	5
28 Scuola Primaria "Asta" - via Sappusi	312	18

29	Scuola Primaria "G.Meli" - c.da Addolorata	74	5
30	Scuola Primaria "Boschetti Alberti" - c.da Giardinello	57	5
31	Scuola Primaria "Mozia" -c.da Spagnola	65	5
Totale popolazione scolastica Primaria		3533	218

<i>SCUOLE SECONDARIE DI 1° DI MARSALA</i>		<i>2019/2020</i>	
		Iscritti	Classi
Istituto Comprensivo "G.Garibaldi" (Dirigente: Dott. M. Parrinello)		473	23
1	Scuola Sec. di 1° "V. Pipitone" - via Sarzana	473	23
Istituto Comprensivo "De Gasperi" (Dirigente: Dott. Alagna)		391	17
2	Scuola Sec. di 1° "De Gasperi" - c.da Fornara	166	7
3	Scuola Sec. di 1° "De Gasperi" - c.da Terrenove	225	10
Istituto Comprensivo "M.Nuccio" (Dirigente: Dott. F. Marchese)		287	16
4	Scuola Sec. di 1° "M. Nuccio" - via Salemi	206	12
5	Scuola Sec, di 1° " Ranna" c/da Ranna	81	4
Istituto Comprensivo " Sirtori" (Reggente: Dott. K. Tumbarello)		94	6
6	Scuola Sec. di 1° "S. Leonardo" - c.da Cutusio	94	6
Istituto Comprensivo S. Pellegrino (Dirigente: Dott. N. Drago)		192	10

7 Scuola Sec. di 1° "S. Pellegrino" - c.da Paolini	192	10
Istituto Comprensivo "L.Sturzo-Sappusi" (Dir.: Dott. M.A.Restivo)	322	15
8 Scuola Sec. di 1° "L. Sturzo" - via Trapani	322	15
Scuola Sec. di 1° "G.Mazzini" (Dirigente: Dott. R.Genco)	630	27
9 Scuola Sec. di 1° "G. Mazzini" - p.zza F. Pizzo	630	27
Totale popolazione scolastica SEC.1°GRADO	2389	114

Dati sulla scolarizzazione anno scolastico 2019.2020

Scuola dell'Infanzia	Iscritti: 1917	Sezioni: 100
Scuola Primaria	Iscritti: 3533	Classi: 218
Scuola Secondaria 1° grado	Iscritti: 2389	Classi: 114

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO DI MARSALA

1	Istituto Tecnico Commerciale "Garibaldi"	Via Trapani/Via Fici
2	Istituto Tecnico Agrario "A.Damiani"	Via Trapani

3	I.S. "GIOVANNI XXIII-Cosentino" - Liceo Classico	Via E. Lombardi, 18
	- Istituto tecnico Industriale	Via S. G. Bosco
	- Istituto tecnico Professionale	Via del Fante
4	Liceo Scientifico "P. Ruggieri"	Via G. Falcone, 14
5	Liceo Statale "Pascasino" delle Scienze Umane – Economico Sociale - Linguistico	Via Vaccari/Via Falcone

Denominazione prodotti finali	Prestazioni offerte (che cosa)	Destinatari finali (chi)	Aspetti quantitativi dei prodotti finali (quanto / a quanti)
Asili nido	Prestazioni educative Servizio mensa Assistenza sociale (handicap e disagio sociale) <i>Custodia e pulizia</i> <i>Mantenimento in efficienza sedi</i> <i>Fornitura apparecchiature e arredi</i>	Bambini in età 0-3 anni	N. 3 asili nido comunali N. 123 bambini frequentanti (tempo pieno e tempo ridotto) N. 49 bambini frequentanti solo il pomeriggio

Sezione Primavera	Prestazioni educative Servizio mensa Assistenza sociale (handicap e disagio sociale) <i>Custodia e pulizia</i> <i>Mantenimento in efficienza sedi</i> <i>Fornitura apparecchiature e arredi</i>	Bambini in età 2-3 anni (24-36 mesi)	N. 2 sezioni primavera N. 24 bambini frequentanti (tempo pieno e tempo ridotto) n.24 fruitori mensa scolastica
Scuole Infanzia Comunale	Assistenza igienico personale portatori Handicap Refezione Progettazione e organizzazione Iniziative (occasioni educative, ricorrenze, festività) <i>Custodia e pulizia</i> <i>Mantenimento in efficienza sedi</i> <i>Fornitura apparecchiature e arredi</i>	Bambini in età 3 – 5	N. 1 scuola Infanzia comunale N.166 iscritti N. 8 sezioni N.1 alunno H assistiti da n.1 unità N.138 fruitori refezione scolastica

Scuole Infanzia	Assistenza igienico personale portatori Handicap Refezione Fondo autonomia scolastica Trasporto Scolastico <i>Mantenimento in efficienza sedi</i> <i>Fornitura riscaldamento</i>	Bambini in età 3 – 5	N. 32 scuole Infanzia statali N.1746 iscritti N.90 sezioni statali N. 2 sezioni regionali 42 alunni H assistiti da n.15 unità N.1330 fruitori refezione scolastica N.60 fruitori servizio scuolabus
Scuole Primarie	Assistenza igienico personale portatori Handicap Refezione Borse di studio L.62/2000 Trasporto scolastico Fondo autonomia scolastica <i>Mantenimento in efficienza sedi</i> <i>Fornitura riscaldamento</i>	Bambini in età 5-11	N. 31 scuole primarie statali N. 3533 iscritti N.218 classi N.43 alunni H assistiti da n.13 unità N.768 fruitori refezione scolastica N.263 fruitori servizio scuolabus N.304 destinatari borse di studio L.62/2000

Scuole Secondarie I grado	Assistenza igienico personale portatori	Ragazzi in età 11 - 14	N.9 scuole secondarie I grado
	Handicap		N. 2389 iscritti
	Refezione		N.114 classi
	Borse di studio L.62/2000		N.20 alunni H assistiti da n7 unità
	Contributo libri di testo L.448/98		N.272 fruitori servizio scuolabus
	Trasporto scolastico		N.320 destinatari borse di studio L.62/2000
	Fondo autonomia scolastica		N.340 destinatari contributo libri di testo L.448/98
	<i>Mantenimento in efficienza sedi</i>		
	<i>Fornitura riscaldamento</i>		
Scuole secondarie II grado	Contributo libri di testo L.448/98	Giovani in età 14 - 19	N.25 destinatari contributo spese di trasporto interurbano
	Rimborso spese di trasporto interurbano		N 484 destinatari contributo libri di testo L.448/98

Segreteria Universitaria	Front Office Segreteria Universitaria dell'Università degli Studi di Palermo	Studenti universitari, aspiranti e neo laureati	N.350 utenti
--------------------------	---	---	--------------

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

(REFEZIONE SCOLASTICA, ASILI NIDO,)

SI DEFINISCONO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE TUTTE QUELLE ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE DALL'ENTE LOCALE, CHE SIANO POSTE IN ESSERE NON PER OBBLIGO ISTITUZIONALE, CHE VENGONO UTILIZZATE A RICHIESTA DELL'UTENTE E CHE NON SIANO DICHIARATE GRATUITE PER LEGGE NAZIONALE O REGIONALE, PER I QUALI IL REGIME DELLE TARIFFE E DEI PREZZI E' DISCIPLINATO DAL DECRETO LEGGE 28 FEBBRAIO 1983 N.55 ART.6

LA REFEZIONE

IL SERVIZIO MENSA RIENTRA TRA GLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO CHE PROGRAMMANO GLI ENTI LOCALI, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA AUTONOMIA DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE E NEI LIMITI DELLE EFFETTIVE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI DISPONIBILI. TALI SERVIZI POSSONO ESSERE ASSICURATI LADDOVE IL TEMPO SCUOLA LO NECESSITI, E SONO ATTIVABILI SU ISTANZA DI PARTE, GRATUITAMENTE O PREVIO PAGAMENTO DI UNA QUOTA, SENZA NUOVI O MAGGIORI ONERI PER GLI ENTI PUBBLICI INTERESSATI. DUNQUE ASSOLUTAMENTE FACOLTATIVI.



l'Istituzione garantisce a norma degli artt. 2 e 6 dlgs 63.2017, in ossequio al proprio Statuto e nel rispetto del contratto di servizio con il Comune, il servizio di refezione scolastica agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria che effettuano il tempo pieno, (40 ore settimanali), **nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nel rispetto dei propri equilibri finanziari.**

Il servizio verrà erogato, per l'anno scolastico 2019.2020, fino al mese di maggio 2020 salvo esaurimento del capitolo di bilancio pertinente.

Il Miur riconosce per ora il pasto da casa (nota 348 del 3.3.2017) e rimette all'amministrazione scolastica l'organizzazione del "tempo mensa" anche con l'utilizzo del "pasto domestico" per gli alunni scuola primaria

Nell'ambito delicato e complesso della ristorazione scolastica, la nostra Amministrazione ha fatto scelte innovative e importanti a livello di salute e benessere alimentare, oltre che di attenzione al valore educativo della mensa. Si è puntato su un servizio a ridotto impatto ambientale con la previsione perfino del servizio di microfiltrazione e distribuzione acqua nel rispetto di tutte le procedure certificate, secondo la normativa vigente e alla verifica periodica dei serbatoi idrici mediante analisi delle acque. Utilizzo di prodotti biologici o provenienti da agricoltura integrata e o a denominazione di origine protetta (D.O.P I.G.P.). corsi di formazione per gli addetti al servizio e incontri con le famiglie.

Il servizio, al momento, è gestito dall'ATI "C.O.T di Palermo -Siciliana Pasti srl di Erice individuata a seguito procedura di gara ad evidenza pubblica

Dati anno scolastico 2018.2019

UTENTI

n. 1.445 alunni della scuola della scuola dell'infanzia

n. 612 alunni primaria
n. 315 personale docente e non docente
PASTI 230.802
(pasti alunni) n.189.604 - (pasti personale docente e non) n. 41.198
COSTO per il solo servizio di gestione refezione: 1.024.945,57

Dati anno scolastico 2019.2020

UTENTI

n.1.502 alunni della scuola dell'infanzia,
n.768 della scuola primaria,
n. 350 personale docente e non docente

Dati anno solare 2019

Pasti n.231.545 (pasti alunni 191.185 – pasti insegnanti 40.360)

spesa complessiva euro **1.028.245,08** e precisamente:

euro **620.353,16** periodo gennaio maggio (Anno scolastico 2018.2019) per n. pasti **139.694** (pasti alunni 114.034 – pasti insegnanti e non 25.660)

euro **407.891,92** periodo ottobre dicembre (Anno scolastico 2019.2020) per n. pasti **91.851** (pasti alunni 77151 – pasti insegnanti e non 14.900)

Il costo del servizio registra un inevitabile Trend espansivo, stante l'aumento del numero degli alunni della scuola primaria ammessi alla somministrazione giornaliera dei pasti, in controtendenza rispetto agli anni precedenti - nonostante gli avvisi ai dirigenti scolastici sulle capacità di spesa dell'Istituzione.

L'Istituzione a norma degli artt.2 e 6 dlgs 63 del 2017 è tenuta a garantire- in ossequio al proprio Statuto e nel rispetto del contratto di servizio che lega l'Ente al Comune - il servizio di refezione scolastica nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nel rispetto dei propri equilibri finanziari. (bilancio 2020-2022 es.2020 il Cap refezione scolastica prevede la somma di euro 896.000,00 per n. pasti 201.765. (anno solare che comprende pure il periodo ottobre -dicembre prima parte dell'anno scolastico 2020-2021)

Il servizio prevede la preparazione e somministrazione dei pasti caldi come direttamente cucinati nei 13 centri mensa ubicati nelle scuole sotto elencate e ceduti in uso alla ditta appaltatrice dall'Istituzione per tutta la durata dell'appalto.

1. Asta – via Giovanni Falcone
2. Baccelli – via Withaker
3. Birgi Elymus – contrada Birgi
4. Capuana – contrada Ranna

5. Cardilla – contrada Cardilla
6. Casazze – contrada Casazze
7. Giovanni Paolo II – contrada Fontanelle
8. Garibaldi – via Sebastiano Cammareri Scurti
9. Mothia – contrada Spagnola
10. Piazza – via Verdi
11. Santo Padre – contrada Santo Padre delle Perriere
12. Strasatti Nuovo – contrada Strasatti
13. Struppa – contrada Dammusello

La ditta appaltatrice del servizio provvede alla somministrazione dei pasti attraverso il servizio catering anche nelle 11 sale mense dei seguenti plessi scolastici:

1. Maestro Caimi – contrada Amabilina
2. Ciavolo – contrada Ciavolo
3. M. Nuccio - via Salemi
4. XI Maggio – contrada Paolini
5. Piano Oliveri – contrada Fornara
6. S. Leonardo – contrada Cutusio
7. Montenero – contrada Ponte Fiumarella
8. Via Nazionale – contrada Strasatti
9. Gabelli – contrada SS. Filippo e Giacomo
10. Livatino – via D. Alighieri
11. Villa del Rosario-via G. Bovio

La refezione è un servizio a domanda individuale con un contributo a carico degli utenti diversificato in ragione del reddito familiare.

Marsala Schola, insieme alla ditta che gestisce il servizio, ha adottato alcune importanti innovazioni nella gestione dell'iscrizione, della riconferma al servizio, del pagamento e della rilevazione pasti derivanti dall'adozione di un nuovo applicativo di gestione amministrativa e tecnico nutrizionale, denominato "Ristocloud", con interfaccia utente accattivante e intuitiva, ricco di informazioni nutrizionali e di opportunità che agevoleranno ulteriormente i rapporti tra le famiglie e l'istituzione.

Obiettivo dell'Istituzione è di avvalersi di sistemi innovativi che consentono di automatizzare, semplificare e velocizzare tutte le operazioni connesse al servizio di refezione; infatti è possibile iscrivere il proprio figlio e acquistare i pasti in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, basta disporre anche solo di uno smart phone.

Sul sito web di Marsala Schola è pubblicata la scheda informativa dell'organizzazione del servizio di refezione che indica le più significative innovazioni, e guida le famiglie in tutti i passaggi, dando anche la possibilità di compilare on line questionari sulla qualità del servizio (Customer Satisfaction).

SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI

ASILI NIDO – SEZIONE PRIMAVERA- SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ISTITUZIONE GESTISCE NEL TERRITORIO COMUNALE I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DI INTERESSE PUBBLICO RIVOLTI ALL'INFANZIA E ALLA PRIMA INFANZIA.

L'Istituzione ha l'obiettivo di assicurare servizi di qualità e di favorire l'accesso negli asili nido, nella Scuola dell'Infanzia e nelle sezioni Primavera nonché di soddisfare le richieste e i bisogni dei bambini e delle loro famiglie in relazione all'andamento demografico, alle tipologie insediative della Città e alle consuetudini sociali e culturali della popolazione marsalese. Si sente impegnata, con adeguati comportamenti e azioni degli operatori dei servizi, a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, il loro inserimento e la loro integrazione, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Promuove percorsi di formazione organici e coerenti e presta particolare attenzione alla necessaria continuità educativa per tutti i bambini da tre mesi a sei anni.

RISPETTA I PRINCIPI DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E DI TRASPARENZA DELL'INFORMAZIONE NEI RAPPORTI CON L'UTENZA, AL FINE DI PROMUOVERE OGNI FORMA DI PARTECIPAZIONE.

I SERVIZI EDUCATIVI DELL'ISTITUZIONE SI PONGONO ANCHE COME SPAZI D'INCONTRO E DI DIBATTITO CON LE FAMIGLIE E LA CITTADINANZA IN FUNZIONE DELLA CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA PEDAGOGICA MATURATA, CON LO SCOPO DI SOSTENERE LE COMPETENZE GENITORIALI E CONTRIBUIRE AD ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE CULTURALE E SOCIALE DEI SERVIZI FORMATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

L'ISTITUZIONE APPRESTA UN SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO PER LA PRIMA INFANZIA ZERO-SEI ANNI ATTRAVERSO IL RACCORDO E LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLE STATALI E PRIVATE. SI IMPEGNA A DEFINIRE PROGETTI EDUCATIVI CONNESSI CON IL TERRITORIO E LE REALTÀ SOCIALI E A VALORIZZARE LE SPECIFICITÀ DI GENERE, ETNICHE, CULTURALI E RELIGIOSE CHE CARATTERIZZANO LA STORIA DI OGNI BAMBINO.

GLI ASILI NIDO, LE SEZIONI SPERIMENTALI PRIMAVERA E LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA COSTITUISCONO I TRE ELEMENTI COMPLEMENTARI DI UN UNICO SISTEMA DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ISTITUZIONE PER I BAMBINI DA ZERO A SEI ANNI, CON UNA PROPRIA AUTONOMIA DI ORDINE EDUCATIVO-DIDATTICO E ORGANIZZATIVO NEL QUADRO DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE RISORSE DISPONIBILI.

GLI ASILI NIDO, LE SEZIONI SPERIMENTALI PRIMAVERA E LA SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA DELL'ISTITUZIONE - COSÌ COME ALTRI EVENTUALI SERVIZI INTEGRATIVI - APPARTENGONO AD UN PROGETTO EDUCATIVO ZERO-SEI CHE, NEL RISPETTO DELLE SPECIFICHE ETÀ DI RIFERIMENTO, SI CONFIGURA CON UN UNITARIO INDIRIZZO CULTURALE E GESTIONALE CHE INTENDE ASSICURARE AI BAMBINI UNA NECESSARIA CONTINUITÀ PEDAGOGICA.

La finalità principale dei servizi erogati è di tipo educativo. I servizi intendono sviluppare le potenzialità di crescita affettiva, cognitiva, relazionale, culturale e spirituale dei bambini che li frequentano, in funzione di sostegno alle famiglie.

L'autonomia educativo-didattica e organizzativa dei servizi si concretizza nella predisposizione del Progetto Educativo dei nidi, delle sezioni primavera e nel Piano dell'Offerta Formativa della Scuola dell'Infanzia. Entrambi sono i documenti fondamentali dell'identità progettuale e culturale dei nidi e delle scuola dell'infanzia e ne definiscono gli obiettivi formativi generali, gli obiettivi di apprendimento, la descrizione delle modalità di organizzazione del contesto educativo e delle attività, le scelte organizzative e metodologiche generali, le modalità di organizzazione dei gruppi di lavoro, le modalità di coinvolgimento delle famiglie, le modalità di verifica e documentazione dei percorsi e le relazioni con il territorio.

I nidi, le sezioni primavera e la scuola dell'infanzia ricercano, sperimentano e ampliano le opportune forme di raccordo e di continuità - intese come confronto, formazione e progettazione condivise - tra il complesso dei servizi per l'infanzia e la scuola primaria. Si impegnano a collaborare con tutti i soggetti educativi territoriali.

L'Istituzione gestisce direttamente, o affida in gestione, gli asili nido e gli altri servizi del sistema educativo, nell'ottica della costruzione di un sistema formativo integrato e dimensionato in ambito territoriale in rapporto con tutte le agenzie educative presenti, in particolare con le scuole dell'infanzia statali.

ASILI NIDO



Il Sindaco di Marsala e la sua amministrazione, nell'ambito delle prerogative di indirizzo delle politiche educative e di alta programmazione dell'offerta educativa e scolastica, intendono potenziare, anche nell'anno 2020, l'offerta complessiva dei servizi educativi. L'Amministrazione comunale intende anzitutto ampliare l'offerta dei servizi per i bimbi della fascia 0 - 3 con l'apertura di un terzo asilo nido "Sant'Anna" che si aggiunge agli altri due asili nido "Sappusi" e "Amabilina".

Gli asili nido dell'Istituzione sono tre:

- a) asilo nido via Monsignor Linares
- b) asilo nido c/da Amabilina
- c) asilo nido sant'Anna di c/da Sant'Anna (inizio attività 18.11.2019)

Gli asili sono strutturati in sezioni secondo le indicazioni della normativa regionale e secondo parametri normativi di rapporti numerici fra educatori e bambini.

Il servizio è stato dato in appalto ed è gestito dalla Cooperativa LE GARDERIE di Siracusa, sotto il controllo costante della Istituzione.

Finalità:

Offrire alle famiglie l'opportunità di usufruire di un servizio, per i bambini da tre mesi a tre anni, che garantisca la cura, l'assistenza e l'educazione dei piccoli e favorisca così un armonico sviluppo psicofisico.

Il servizio ha valenza educativa per il bambino e valenza sociale in quanto supporto alla famiglia.

Nei tre Nidi la cooperativa appaltatrice assicura anche il servizio mensa e provvede alla pulizia quotidiana di tutti i locali. L'Istituzione provvede invece alla manutenzione degli immobili e delle aree esterne e alla fornitura degli arredi e delle attrezzature.

Nei Nidi di Sappusi e Amabilina le sezioni sono attualmente così strutturate:

sezione lattanti: 12 lattanti (da tre mesi ad un anno)

sezione divezzi: 36 divezzi (da uno a tre anni)

Nel dido di Sant'Anna

sezione lattanti: 12 lattanti (da tre mesi ad un anno)

sezione divezzi: 30 divezzi (da uno a tre anni)

La suddivisione delle sezioni come sopra non viene applicata rigidamente allo scopo di potere tenere conto della crescita del bambino per motricità, sviluppo del linguaggio, socializzazione e affettività.

Fondo Nazionale per il Sistema integrato dlgs 65/2017

Gli asili nido di norma sono aperti l'intero anno solare ad eccezione dei giorni festivi, delle vacanze di Natale e di Pasqua e del mese di agosto.

Relativamente all'anno educativo 2019.2020 grazie al **Fondo Nazionale per il Sistema integrato dlgs 65/2017** e alla programmazione dell'Istituzione i nidi sono stati aperti nelle cosiddette vacanze di Natale e saranno aperti anche nelle cosiddette vacanze di Pasqua e nei pomeriggi di sabato fino al 30 giugno e i posti sono stati implementanti del 10% (5 posti in più per ciascun asilo);

Iscrizioni

I genitori e gli esercenti la potestà per iscrivere i loro piccoli devono presentare istanza alla Istituzione "Marsala Schola" dall'1 al 31 maggio, tramite procedura informatica, accedendo al sito internet marsalaschola.com.

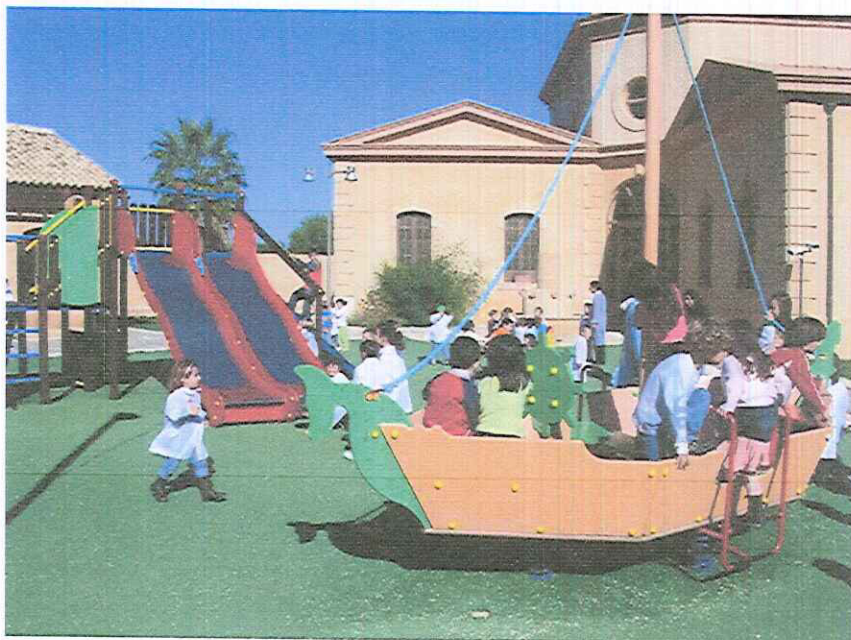
L'Istituzione, ricevute le domande, formula ogni anno una graduatoria sulla base dei dati che il genitore fornisce e sulla base dei criteri e delle modalità indicate nel regolamento.

La graduatoria sarà formata, entro il 30 giugno, secondo i criteri previsti dal regolamento, sarà unica per tutte e due le strutture e sarà valida per l'anno educativo successivo.

Le famiglie sono tenute al pagamento di una quota mensile che varia in funzione del reddito ISEE.

Descrizione	ANNO 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Utenti richiedenti	273	244	213	192	198	172
Utenti frequentanti a tempo pieno e a tempo ridotto	123	96	96	96	96	96
Utenti frequentanti a tempo parziale (solo il pomeriggio)	49	49	47	39	31	50
Mesi di apertura	11	11	11	11	10	11
Costo appalto	€1.025.455,58	€948.762	€907.530	€857.046	€796.342	€904.029
Entrata	€145.818,38	€135.879	€125.515	€118.652	€108.297	€124.840
Indicatore di economicità	14,22%	14,32%	13,83%	13,85%	13,60%	13,81%
Indicatore di efficienza (costo servizio per utente die)	21,13	25,66	24,69	23,31	23,89	24,59

LA SCUOLA D'INFANZIA PARITARIA "G. BACCELLI"



La scuola dell'infanzia paritaria giardino d'infanzia "G. Baccelli" accoglie bambini e bambine dai tre ai cinque anni.

L'Istituzione assicura la gestione diretta con proprio personale educativo ed ausiliario di ruolo e con personale docente ed ausiliario supplente.

anno educativo 2019/2020

La scuola ospita 8 sezioni, divise per età, con rapporti numerici fissati dalla legge

1°anno: 2 sezioni alunni 30

2°anno: 3 sezioni alunni 62

3°anno: 3 sezioni alunni 74

organizzazione

La scuola ha un suo Direttore, che è investito anche del coordinamento delle attività didattiche e della gestione amministrativa.

L'Istituzione provvede ad assicurare i servizi necessari: fornisce i locali sede della scuola, li tiene in buono stato di efficienza e funzionamento, eroga il servizio mensa, effettua la pulizia quotidiana di tutti i locali, la manutenzione degli edifici e delle aree esterne, l'adeguamento degli arredi e delle attrezzature, la presa in carico delle utenze.

La scuola dell'infanzia funziona a tempo pieno dal lunedì al venerdì dal primo ottobre al 31 maggio ad eccezione dei giorni festivi e delle vacanze di Natale e di Pasqua, nei mesi di settembre e giugno opera dal lunedì al venerdì fino alle ore 13,00, secondo il calendario scolastico regionale

anno educativo 2020/2021.

Dal prossimo anno educativo 2020/2021 la scuola ospiterà 6 sezioni, divise per età, con rapporti numerici fissati dalla legge

1°anno: 2 sezioni alunni n. 47

2°anno: 2 sezioni alunni n. 30

3°anno: 2 sezioni alunni n. 59

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.00 dal mese di ottobre al mese di maggio e dalle ore 8 alle ore 13 nei mesi di settembre e giugno, secondo il calendario scolastico regionale

ISCRIZIONI

I genitori e gli esercenti la potestà per iscrivere i loro piccoli devono presentare istanza on-line alla scuola dell'infanzia nel mese di gennaio, secondo le direttive della Regione Sicilia

SEZIONE PRIMAVERA AGGREGATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA



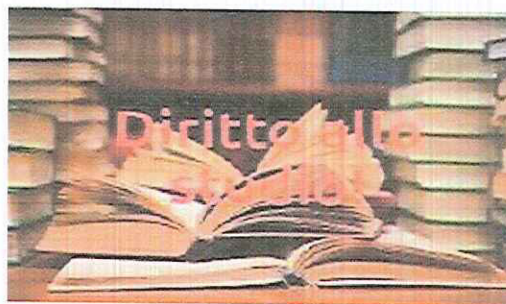
In attuazione della legge "Buona scuola" e del decreto 65/2017 l'Amministrazione Comunale ha fortemente voluto l'istituzione della sezione primavera, aggregata alla scuola dell'infanzia "G. Baccelli".

La sezione primavera accoglie bambini e bambine dai due ai tre anni.

L'Istituzione assicura la gestione diretta con proprio personale educativo ed ausiliario di ruolo e con personale docente ed ausiliario supplente, secondo gli standard organizzativi previsti dalla normativa, un'insegnante ogni 10 bimbi.

Gli ambienti riservati sono costituiti da due grandi aule, una per il gioco e l'attività di gruppo (angolo morbido) e l'altra per il riposo.

Il Direttore della sezione primavera è il Direttore della scuola dell'infanzia G Baccelli, che è investito anche del coordinamento del Progetto educativo e della gestione amministrativa.



DIRITTO ALLO STUDIO

L'Istituzione, per conto del Comune di Marsala e con fondi della Regione, assicura agli alunni le cui famiglie versano in condizioni di maggiore svantaggio economico (ISEE < €10.632,94):

- la "borsa di studio", quale contributo a parziale copertura delle spese di iscrizione, frequenza, acquisto di materiale didattico, agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ai sensi della L.62/2000.,
- il contributo per l'acquisto dei libri di testo a favore degli alunni che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi della legge 448/1998.

L'ufficio risente molto della discrasia temporale tra l'arrivo delle circolari contenenti le direttive sui tempi e sulle modalità organizzative i diversi adempimenti da svolgere e l'erogazione del contributo della Regione (anni) al Comune e dal Comune a Marsala Schola e dunque agli interessati.

Al momento l'istituzione è impegnata ad erogare "le borse di studio" anni scolastici 2012,2013 e 2013.2014.

L'ultimo contributo "libri di testo" liquidato riguardava gli alunni - anno scolastico 2016.2017

CONTRIBUTO TRASPORTO INTERURBANO L.R. 24/73

Marsala Schola con fondi propri provvede, inoltre, al rimborso delle spese di trasporto (autobus e treno) agli alunni delle scuole secondarie di 2° grado, residenti nel comune e frequentanti scuole di altri comuni, le cui famiglie versano in condizioni di maggiore svantaggio economico (ISEE < €10.632,94). Per ottenere il rimborso va presentata istanza all'Istituzione entro il 31 dicembre e vanno consegnati gli abbonamenti nominativi entro il 31 luglio.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	no 201An3
N. istanze liquidate	25	22	25	35	82	106
Contributo Regione	-	-	-	-	-	€5.359,70
Carico Istituzione al netto contributo Regione	€ 10.623,94	€10.884,50	€10.631,90	€16.988,80	€41.291,10	€39.841,00

Per quanto riguarda il rimborso spese di trasporto ex L.R. 24/73, il contributo trasferito dalla Regione per tale finalità è stato soppresso dalla finanziaria 2015.

Su direttiva dell'Amministrazione Comunale l'Istituzione, sin dal 2015, eroga, impegnando le somme del proprio bilancio, il contributo alle famiglie con reddito ISEE non superiore ad €10.632,94, i cui figli scelgono una scuola non ubicata nel Comune di Marsala che offre un piano di studi non contemplato nei nostri istituti.

Per i suddetti servizi, l'Istituzione forma le graduatorie degli aventi diritto e poi procede, ottenuti i fondi dalla Regione tramite il Comune di Marsala al pagamento al pagamento a seguito trasferimenti dei fondi regionali.

	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Contributo libri di testo L.448/98	824	632	485	554	1639	1351
Borse di studio L.62/2000	624	632	504	788	880	1.917
Rimborso spese di trasporto L.R.24/73	25	22	24	25	35	100

FONDO AUTONOMIA SCOLASTICA



L'Istituzione assegna annualmente alle scuole il fondo autonomia scolastica, destinato alla piccola manutenzione ordinaria degli edifici, del verde e degli spazi esterni, per l'acquisto di arredo, di sussidi didattici e di materiale di cancelleria, in base ai parametri elencati all'art.5 del "Regolamento assegnazione fondi autonomia scolastica".

Il fondo a causa dei minori trasferimenti del Comune di Marsala nell'anno 2019 è diminuito del 20%. (EURO 100.000,00)

Il fondo alle scuole è assegnato annualmente con provvedimento del Direttore subordinatamente alla disponibilità di bilancio prevista dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei trasferimenti Comunali.

I parametri in base ai quali è ripartito il fondo alle scuole per gli interventi di manutenzione ordinaria sono:

1. Numero degli alunni iscritti e frequentanti le attività curricolari;
2. Numero degli ambienti adibiti ad uffici, laboratori ed aule, ascensore, locale caldaia;
3. Numero delle palestre coperte appositamente costruite;
4. Numero dei plessi scolastici facenti capo ad ogni Istituto;
5. Ampiezza spazi verdi di pertinenza degli edifici scolastici

La Regione con decreto 161 del 25.1.2019, su proposta della Giunta Comunale di Marsala ha deliberato la nuova rete scolastica e ha provveduto al nuovo dimensionamento delle scuole marsalesi e la soppressione dell'istituto comprensivo Ranna con la conseguente assegnazione dei sei plessi ad altri istituti del territorio con decorrenza anno scolastico 2019.2020, 1.9.2019.

Marsala Schola pertanto ha assegnato i fondi secondo le seguenti tabelle: per l'anno scolastico 2018.2019 (periodo gennaio- agosto 2019) a 3 circoli didattici, 6 istituti comprensivi, una scuola secondaria 1° grado; e per l'anno scolastico 2019.2020 (periodo settembre- dicembre 2019) a 2 circolo didattici, a sei istituti comprensivi e a una scuola secondaria 1°.

FONDO AUTONOMIA SCOLASTICA ANNO 2019 (anno scolastico 2018.2019) Periodo
gennaio- agosto 2019

	ISTITUTO	SOMMA ASSEGNATA
1	2° Circolo	€. 5.731,00
2	5° Circolo	€. 7.104,00
3	6° Circolo	€. 5.230,00
4	Ist. Comp. G. Garibaldi	€. 7.455,00
5	Ist. Comp. A. De Gasperi	€. 7.311,00
6	Ist. Comp. M. Nuccio	€. 6.620,00
7	Ist. Comp. Giovanni P. II	€. 6.302,00
8	Ist. Comp. S. Pellegrino	€. 6.807,00
9	Ist. Comp. L. Sturzo	€. 9.549,00
10	Ist. G. Mazzini	€. 4.558,00
	Totali	€.66.667,00

FONDO AUTONOMIA SCOLASTICA ANNO 2019 (anno scolastico 2019.2020) Periodo settembre –
dicembre 2019

	ISTITUTO	SOMMA ASSEGNATA
	2° Circolo	€. 2.866,00
	5° Circolo	€. 3.552,00
	Ist. Comp. G. Garibaldi	€. 3.727,00
	Ist. Comp. A. De Gasperi	€. 3.656,00
	Ist. Comp. M. Nuccio	€. 4.347,00
	Ist. Comp. Sirtori	€. 3.419,00
	Ist. Comp. S. Pellegrino	€. 4.713,00
	Ist. Comp. L. Sturzo	€. 4.774,00
	Ist. G. Mazzini	€. 2.279,00
	Totali	€.33.333,00

ISTITUTO		SOMMA ASSEGNATA anno 2019
1	2° Circolo	€ 10.248,00
2	5° Circolo	€ 12.557,00
3	Ist. Comp. Sirtori	€ 9.529,00
4	Ist. Comp. G. Garibaldi	€ 13.402,00
5	Ist. Comp. A. De Gasperi	€ 13.196,00
6	Ist. Comp. M. Nuccio	€ 11.510,00
7	Ist. Comp. S. Pellegrino	€ 12.456,00
8	Ist. Comp. L. Sturzo	€ 16.587,00
9	Ist. G. Mazzini	€ 8.773,00
Totali		€ 100.000,00

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituzione supporta le Scuole Statali dislocate nel vasto territorio marsalese (infanzia, primarie, secondarie di primo grado) nell'assistenza di base agli alunni diversamente abili con l'impiego di proprio personale qualificato. Infatti 35 unità con contratto a tempo indeterminato part-time misto (24 ore settimanali) divisi in 32 sedi scolastiche, assistono 106 alunni (43 infanzia, 43 primaria, 20 secondaria 1°) con un rapporto numerico di uno su quattro e in caso grave anche con rapporto di 1/1 o in caso di unico alunno presente nella struttura. Costo complessivo anno 2019 €. 551.482,86

Servizio scuolabus

Il servizio di trasporto scolastico è un "servizio pubblico" in quanto oggettivamente rivolto a soddisfare esigenze della collettività che seppur non ricompreso nelle tariffe a domanda individuale dal suddetto D.M., risulta classificato tra quelli a domanda individuale con la conseguenza che l'Amministrazione ne deve disciplinare le modalità operative e le tariffe in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;



Il servizio di trasporto scolastico è finalizzato a favorire la frequenza scolastica degli alunni.

Il servizio viene svolto secondo 14 itinerari prestabiliti che consentono l'ottimizzazione dei percorsi, con gli scuolabus messi a disposizione dal comune di Marsala.

Il servizio viene effettuato per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dal primo ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico.

L'iscrizione al servizio viene fatta da uno dei due genitori o dagli esercenti la potestà tramite apposito schema di domanda.

Il servizio per la prima parte dell'anno scolastico è assicurato in proroga, nelle more dell'espletamento della gara indetta, dalla ditta Società Cooperativa Global Service Mobility di Trapani, individuata a seguito procedura d'evidenza pubblica.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Utenti scuola dell'infanzia	60	53	50	50	51	140	112
Utenti scuola Primaria	263	245	235	254	249	695	736
Utenti scuola sec. di 1° grado	272	223	210	268	250	809	688
Totale	595	521	495	572	550	1.644	1.536

SEGRETERIA REMOTA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

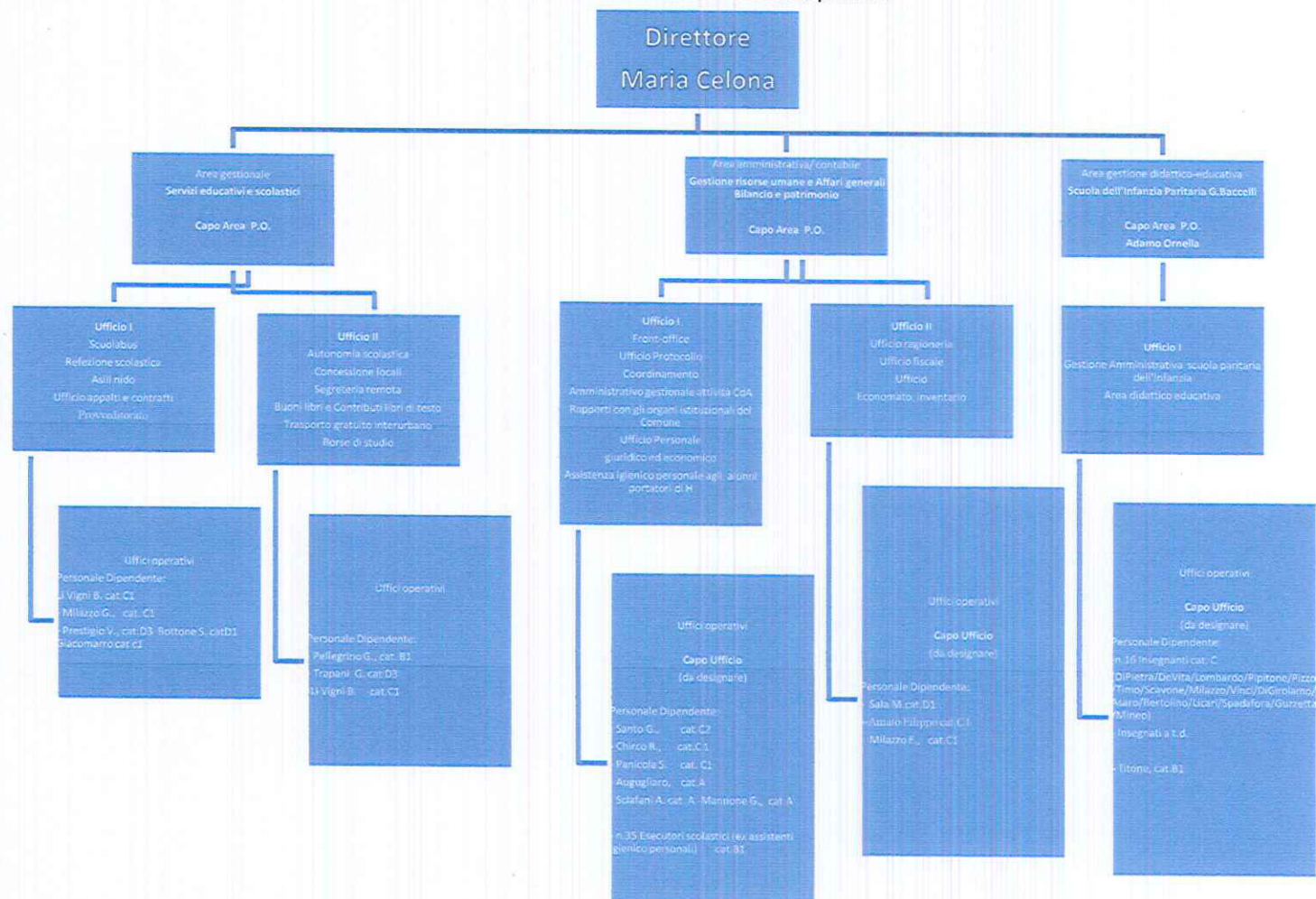


L'Istituzione ancora gestisce attraverso uno sportello Front Office la "Segreteria remota dell'Università di Palermo", attività oramai residuale visto lo svilupparsi del sistema informatico e dunque dei servizi on-line

Lo sportello fornisce gratuitamente a tutti gli studenti che ne facciano richiesta informazioni sui piani di studio sulle iscrizioni agli anni successivi, provvede al rilascio di tutte le certificazioni prodotte dalla segreteria studenti di Palermo, accettazione domande di passaggio ad altri corsi di laurea o di trasferimenti ad altre università, domande di esami di laurea, ecc.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Domande rinuncia agli studi	8	15	10	10	8
Domande di iscrizione, immatricolazione, esami di stato, ricongiunzione carriera, rimborso	28	81	20	25	65
Domande di passaggio ad altro corso di laurea	7	4	5	3	3
Domande di trasferimento ad altro Ateneo	5	6	2	4	4
Pergamene di laurea ritirate e rilasciate	6	50	52	58	101
Pergamene di specializzazione ritirate e rilasciate	8	8	6	8	12
Diplomi di abilitazioni rilasciati	7	9	10	7	9
Diplomi di scuola media superiore rilasciati	15	18	9	18	6
Libretti universitari ritirati e rilasciati	0	0	0	0	36
Certificati in bollo rilasciati (laurea, abilitazione, specializzazione), stampa di tasse, piani di studio e bolli virtuali	368	475	443	320	315

Struttura Organizzativa
ORGANIGRAMMA e le risorse umane disponibili



Al. B Nuova dotazione: personale in servizio di ruolo oltre quello di cui è programmata l'assunzione a tempo indeterminato (art.4 del dlgs 75/2017)

Profilo professionale	Categoria giuridica	Posti previsti		Personale in servizio di ruolo al 31.12.2019		Copertura nel triennio		
		Posti previsti TEMPO PIENO	Posti previsti TEMPO PARZIALE	Posti occupati a tempo pieno	Posti occupati tempo parziale	assunzioni programmate 2020	assunzioni programmate 2021	assunzioni programmate 2022
DIRETTORE	dirigente	1	0	0	0	0	0	1
Funzionario Amm.vo/Contabile	D3	2	0	2	0	0	0	0
Funzionario Socio culturale scolastico	D3	2	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo Amm.vo/Contabile	D1	4	0	3	0	1	0	0
Istruttore educativo socio culturale/Insegnante	C	0	18	0	16	0	1	0
Istruttore amm.vo contabile	C	7	0	1	5	1	1	0
Esecutore operativo/scolastico	B1	4	0	0	3	1	0	0
Esecutore scolastico (ex assistenti alunni portatori di H.) part time misto 44,97%	B1	0	34	0	34	0	0	0
Operatore amministrativo	B3	1	0	0	0	0	1	0
Esecutore scolastico (ex assistenti bambinai) part time verticale 10/12 mesi	B1	0	5	0	5 assegnati dal Comune	0	0	0
Operatore Generico	A1	1	4	0	4	0	1	0
TOTALE PERSONALE		22	61	7	67	3	4	2
Totale Complessivo		81		74		9		

OBIETTIVO GESTIONALE

ISTITUZIONE MARSALA SCHOLA controllata al 100% dal Comune di Marsala affidataria dei servizi socio scolastici

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Nel triennio si intende migliorare il risultato conseguito nell'anno 2019 (ultimo bilancio approvato) e comunque mantenere sempre in avanzo/pareggio l'Istituzione. Razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità dei servizi erogati.
2	EFFICACIA	Miglioramento/ampliamento dei servizi offerti a favore dei cittadini. Miglioramento/ampliamento del servizio di ristorazione scolastica, in particolare con una campagna sull'educazione alimentare.
3	EFFICIENZA	Efficientamento del sistema e dell'organizzazione interna
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi attuato tramite l'efficientamento della struttura e il raggiungimento di economie di scala.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013

Una attendibile e credibile rappresentazione dei servizi dell'Istituzione non può che risentire delle difficoltà derivanti dalla differenza fra ciclo di attività dei servizi scolastici e anno finanziario degli enti pubblici (il rapporto con il mondo della scuola segue l'anno scolastico che va da settembre a giugno, quando l'anno finanziario del Comune va da gennaio a dicembre) e dai tempi occorrenti per l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Comune di Marsala dalla mancanza del piano direttivo da parte del Comune di Marsala- Ente Madre, ai sensi dello statuto

Ciò costringe ogni volta Marsala Schola a rivedere e ricostruire il percorso tracciato, tenendo conto delle previsioni di spesa delle proprie aree e quelle successivamente stabilite dal Comune, e a rideterminare in corso d'opera il piano programma, secondo i trasferimenti determinati dall'Amministrazione comunale.

Sezione Strategica (SES) 2020 / 2022

MISSIONE DI BILANCIO 1

INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2020	2021	2022
M1_11.1	Analisi approfondita dei processi e messa in rete della situazione di bilancio – Trasparenza e anticorruzione - Dematerializzazione dei flussi documentali	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	cittadini, dipendenti, operatori			
COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2020	2021	2022
M1_11.2	Assunzioni - Valorizzazione delle risorse umane – formazione del personale	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Organizzazioni sindacali, dipendenti			

MISSIONE DI BILANCIO 4

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2020	2021	2022
M4_1.1	Riorganizzazione scuola dell'infanzia paritaria G. Baccelli e della sezione primavera adeguando l'offerta alla domanda e alle politiche comunali	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni, Genitori, Tecnici ed esperti del settore			
COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2020	2021	2022
M4_1.2	Progetto socio-educativo dedicato all'infanzia – sistema integrato 0-6. Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale.	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Regione. Associazioni, Genitori, scuole statali, scuole paritarie private. Tecnici ed esperti del settore			

MISSIONE DI BILANCIO 12

INDIRIZZO STRATEGICO: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

COD	OBIETTIVI STRATEGICI	2020	2021	2022
M12_1.1	Aggiornamento del sistema di welfare – ammissione gratuita alunni in condizioni di disabilità certificata ovvero di disagiate condizioni economiche	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Mondo delle associazioni, terzo settore, Mondo della scuola, cittadini			

Sezione Operativa (SEO) 2019 / 2021
 Parte prima
 Programmi Triennali declinati in Obiettivi Operativi Annuali-Triennali
 MISSIONE DI BILANCIO 1
 INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI STRATEGICI					
M1_11.1	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
PROGRAMMA TRIENNALE					
M1_11.1.1	Una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci				
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI		Aree P.O. e Uffici coinvolti	2020	2021	2022
M1_11.1.1_1	Proseguire l'attività volta all'implementazione dei principi della contabilità armonizzata Istituzione PAGO PA. Nuova metodologia informatizzata dei pagamenti SIOPE -PAGO PA Mantenimento SIOPE Servizi a domanda individuale. Rivisitazione dei criteri per stabilire la misura del contributo. Determinazione del contributo.	Tutte le Aree	X	X	X
M1_11.1.1_2	Coordinamento e gestione della mappatura dei processi dell'Ente e redazione di ipotesi di razionalizzazione dei processi che rilevano criticità. Inoltre per consentire una gestione informatica più puntuale e completa della carriera dei dipendenti, si procederà ad attività di miglioramento della piattaforma di gestione dell'aspetto giuridico ed economico	Tutte le Aree	X	X	X
M1_11.1.1_3	Promuovere e coordinare azioni per la revisione della mappatura dei procedimenti nella logica della semplificazione amministrativa. Informatizzazione degli atti amministrativi.	Tutte le Aree	X	X	X
PROGRAMMA TRIENNALE					
M1_11.1.2	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi				
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI		Aree P.O. e Uffici coinvolti	2020	2021	2022

M1_11.1.2_2	Assunzioni personale per trasformazione contratto da part-time a full time, comando/mobilità o selezione concorsuale secondo le linee adottate dal Comune di Marsala con la determina 31 12.2019 n.1714. (Dare precedenza al personale di ruolo a tempo parziale nei profili indicati nel piano di fabbisogno al fine di procedere alla copertura dei posti previsti a tempo pieno nelle programmazioni del fabbisogno del personale, mediante la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dei dipendenti in atto in servizio all'interno dell'Istituzione). Il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle ultime modifiche normative in tema di utilizzo dei resti assunzionali, di dotazione organica e di limite di spesa. Si verificherà la possibilità di provvedere alla sostituzione del personale cessato o che dovesse nel frattempo cessare e all'attivazione di contratti termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consenti dalle norme tempo per tempo vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di limiti alle assunzioni. Benessere organizzativo e sicurezza sul lavoro Sistemazione e consolidamento, digitalizzazione fascicoli del personale. Archivio Predisposizione di proposta di contratto integrativo per il Comparto e per l'area dirigenziale in un'ottica di premialità delle buone pratiche e dell'efficienza dei servizi nonché di valorizzazione dei dipendenti, al fine del confronto e della stipula delle relative ipotesi con le parti sindacali. Attività di monitoraggio e verifica dell'applicazione dai contratti e della relativa spesa.	Tutte le Aree	X	X	X
PROGRAMMA TRIENNALE					
M1_11.1.4	Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo di Marsala Schola, in un'ottica di miglioramento continuo				
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI		Aree P.O. e Uffici	2020	2021	2022
M1_11.1.4_1	Coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 anche in raccordo con le misure di prevenzione della corruzione. Adozione delle misure di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e delle azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi in tema di trasparenza. Predisposizione ed avvio di un piano di Auditing interno in materia di prevenzione della corruzione, individuando i soggetti	Tutte le Aree	X	X	X

	interessati, le attività sottoposte ad auditing, la programmazione delle stesse e la modalità di intervento.				
--	--	--	--	--	--

INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI STRATEGICI							
M1_11.2	Valorizzazione delle risorse umane –formazione del personale						
PROGRAMMA TRIENNALE							
M1_11.2.1	formazione del personale						
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				Aree P.O. e Uffici	2020	2021	2022
M1_11.2.1_1							
M1_11.2.1_2	Redigere e attuare il piano di formazione del personale.			Tutte le Aree	X	X	X

MISSIONE DI BILANCIO 4

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI							
M4_1.1	Riorganizzazione scuola infanzia G Baccelli						
PROGRAMMA TRIENNALE							
M4_1.1.1	Operazione di ammodernamento della scuola						
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				Aree P.O.	2020	2021	2022
M4_1.1.1	Inserimento nella programmazione educativa della scuola dell'infanzia comunale di iniziative nuove volte ad aumentare la qualità del servizio reso. Definizione di nuove linee di politica scolastica coerenti con i decreti attuativi della c.d. "buona scuola"			Area III	X	X	X
M4 1.1.1.							

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI							
M4_1.2	Progetto socio-educativo dedicato all'infanzia						
PROGRAMMA TRIENNALE							
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				Aree P.O.	2019	2020	2021

MISSIONE DI BILANCIO 12

INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICI							
M12_1.1	Aggiornamento del sistema di welfare						
PROGRAMMA TRIENNALE							
M12_1.1_1	Ammissione gratuita alunni in condizioni di disabilità certificata ovvero di disagiate condizioni economiche (legge 29.9.2016 n.20 art.7). Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie private						
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				Aree P.O. e Uffici coinvolti	2020	2021	2022
M12_1.1.1_1	Offrire agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, anche stranieri neo arrivati, supporti formativi e rielaborativi, e/o individuali, che favoriscano la conciliazione dei tempi vita lavoro anche attraverso forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie.			Area I e Area III	X	X	X
M12_1.1_2	ampliamento dei giorni e degli orari di apertura dei servizi per la prima infanzia l'infanzia effettuato. (0-3 anni)			Area I e Area III	X	X	X

Sezione Operativa (SEO) 2020.2022

Parte seconda

Fabbisogno di personale 2020.2022

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero dei dipendenti, ad esempio gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

L'Istituzione individua la struttura organizzativa e i meccanismi operativi più adeguati al perseguimento degli obiettivi del soddisfacimento degli interessi degli utenti, mediante l'erogazione di servizi di qualità attraverso combinazioni produttive efficienti e procedimenti informati alla semplificazione e alla trasparenza dell'azione amministrativa. Essi sono informati alla massima flessibilità e sono soggetti alla continua revisione necessaria a garantire che Marsala Schola possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, e alle esigenze dei cittadini, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane;

Contesto normativo

La normativa di riferimento in materia di assunzioni di personale in questo ultimo anno è stata modificata in modo rilevante per ben due volte e non sembra ci sia coordinamento tra i due interventi legislativi.

In ordine alla normativa nazionale si richiama la seguente:

A) art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 dispone che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale", tenendo in considerazione anche le assunzioni obbligatorie;

B) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, di cui:

a. co. 1 - Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

b. co. 2 - Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

c. co. 3 - In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2 comma 10-bis, del DL 6/7/2012 n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7/8/2012 n.135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

d. co. 6 - Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

C). l'art. 33 del D.Lgs 165/01, obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria; diversamente queste non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

Con la legge 147/2013 (legge stabilità 2014), anche la spesa per il personale delle aziende speciali e delle Istituzioni dovrà essere consolidata nella spesa dell'ente locale. Tale decisione ha inevitabilmente ulteriori negative ripercussioni, poiché le politiche degli organismi strumentali finiscono col pesare sui vincoli di finanza pubblica dell'Ente controllante.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti modifiche legislative in tema di facoltà assunzionali: DL 28.1.2019 convertito in legge 28.3.2019 n 26 (disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni) e DL 34.2019 (decreto crescita)

In particolare:

L'articolo 3 del D.L. 90/2014 è stato modificato dall'articolo 14 bis del D.L. 4/2019, convertito con legge 26/2019 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), che ha previsto che in merito al turn over del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possono cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.

Pertanto, dal 30 marzo 2019 gli enti locali possono cumulare i resti non utilizzati degli ultimi 5 anni (2014-2018), anziché degli ultimi 3 anni. Inoltre, la stessa legge di conversione del Decreto sul reddito di cittadinanza e riforma delle pensioni, ha introdotto il comma 5-sexies al citato articolo 3 del d.l. 90/2014, il quale ha previsto che "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".

Si evidenzia tuttavia che il sopra ricostruito quadro normativo ha subito successivamente un radicale mutamento a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 34/2019 recante "Misure urgenti di crescita economica" che, all'art. 33, riscrive l'intera disciplina dei vincoli di spesa ed assunzionali cui sono sottoposti i Comuni e precisamente: "... A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, ..., i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i Piano triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. ...".

La norma appena richiamata muta le modalità di individuazione del limite cui sono sottoposti i Comuni nell'ambito dell'esercizio delle facoltà assunzionali e del fabbisogno di personale.

Tuttavia tale disciplina risulta legata all'adozione di un apposito decreto, ad oggi non ancora adottato, che individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia, e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio in relazione alle quali ogni Comune potrà adeguare il proprio Piano triennale di fabbisogno di personale già adottato.

Si ritiene tuttavia che gli Enti, in attesa dell'adozione del suddetto decreto necessario alla compiuta applicazione della nuova disciplina, debbano far riferimento ai vincoli assunzionali sopra richiamati e alla seguente disciplina:

- contenimento delle spese di personale entro il valore medio del triennio 2011-2013, come previsto all'art 1 comma 557- quater - della L. 296/2006, così come integrato dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge 214/2014;

- limite alle assunzioni a tempo determinato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

È già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Evoluzione personale e spesa riferita

Anno 2019

Personale ex contrattista (a tempo indeterminato dal 1.7.2019)

L'Istituzione, nell'anno 2018, ha espletato le procedure concorsuali finalizzate alla copertura di n. 4 posti di cat. A – profilo operatore, di n.2 cat. B profilo esecutore scolastico, di n.5 posti di cat.C, profilo istruttore amministrativo contabile e n 16 posti di cat.C- profilo istruttore educativo socio- culturale/ insegnante. con contratto del comparto autonomie locali (ora contratto funzioni locali), mirate alla stabilizzazione per 24 ore settimanali del personale precario di cat A, B, C, ai sensi delle LL RR 5/2014 e 27/2016 e in aderenza all'art 20 del Dlgs 75/2017.

I contratti di lavoro a tempo determinato e per 24 ore settimanali, per i suddetti 27 soggetti rientranti nella platea degli aventi diritto all'assunzione in ruolo, a seguito del superamento delle prove d' esame previste nei bandi di concorso, sono stati prorogati con delibera del CdA fino al 30.6.2018 nell'attesa delle direttive della Regione Sicilia.

Gli stessi contratti di ore 24, su autorizzazione del Cda di Marsala Schola, sono stati estesi fino ad un massimo di 33 ore settimanali per motivi di servizio, (periodo gennaio – giugno) Dal 1.7.2019, visto l'art.18 della L.R. 22.2.2019 n.1 che modifica il comma 8 dell'art.26 della legge regionale 8.5.2018 n.8 in materia di stabilizzazioni di personale precario, si è provveduto alla sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato per n 24 ore con le 27 unità di personale aventi diritto.

Successivamente i contratti, sempre per esigenze di servizio e secondo le direttive politiche dell'Amministrazione Comunale e del CdA sono stati trasformati in 30 ore per le categorie C (istruttore amministrativo/contabile n.5 e istruttore educativo socio- culturale/ insegnante, n.16), 28 per le categorie A, B– (n. 4 profilo operatore, n. 2 profilo istruttore amministrativo contabile).

I trasferimenti ad altra Amministrazione di un funzionario cat.D3 e di istruttore direttivo cat D1 nonché i pensionamenti di n 2 istruttori direttivi cat D1, hanno deprivato la struttura di 4 unità di personale, del tutto necessarie al funzionamento dell'Istituzione, in ragione della loro professionalità, della loro competenza e conoscenza dei servizi.

Da subito si è manifestata l'indifferibile necessità e urgenza di avviare le procedure di reclutamento in sostituzione dei suddetti funzionari– mediante una selezione per mobilità e l'indizione di una selezione pubblica.

Marsala Schola, per le esigenze di funzionalità dell'Ente, vista la necessità di reperire personale a tempo indeterminato in tempi brevi, veniva autorizzata dal Comune di Marsala ad utilizzare le graduatorie (cat. B3 e D3) finali approvate a seguito avvisi di mobilità, con apposite determinazioni dal responsabile degli Affari Generali e Risorse Umane del Comune di Marsala.

Procedura andata a buon fine con riguardo ad un solo funzionario di cat.D3.

Si è convenuti con l'Amministrazione Comunale di Marsala - nelle more della definizione delle procedure di reclutamento del personale – in considerazione della nota difficoltà operativa dell'istituzione in merito all'assenza di figure professionali specializzate, di affidare a 4 dipendenti del Comune i servizi facenti capo alla area contabile, fiscale e amministrativa con specifico contratto a tempo determinato e parziale e di affidare, inoltre, la gestione dei servizi – per mesi sei - ad un professionista esterno designato dal Presidente dell'ordine dei commercialisti, servizio successivamente affidato al Responsabile dell'ufficio "ragioneria personale" del Comune di Marsala.

Che la copertura della quota d'obbligo dei posti riservati ai disabili ai sensi della L.n.68/99 con assunzione tramite ufficio di collocamento di un operatore cat. B1 è stata rispettata.

L'analisi della struttura organizzativa e dei carichi di lavoro

L'attuale struttura organizzativa dell'ente locale prevede la divisione in tre aree a cui sono proposti le P.O., con ripartizione in servizi.

Dallo specifico studio sull'attuale struttura organizzativa e sui carichi di lavoro, in coerenza con le indicazioni delle linee guida del Ministero della PA del 8 maggio 2018, sono emerse:

- le indicazioni delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti dell'ufficio, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, verificando in via principale la possibilità di poter procedere ad una riconversione del personale assegnato;
- la distinzione del tipo di approvvigionamento se a tempo indeterminato o flessibile anche in funzione dell'evoluzione normativa, ovvero delle nuove tecnologie richieste in termini di specializzazione dell'area, verificando come tale personale sia necessario al raggiungimento degli obiettivi strategici e/o operativi dell'ente come definiti nel piano della performance.

L'Istituzione ha inoltre verificato, in relazione all'attività svolta e nel futuro, l'inesistenza di eccedenze di personale nel proprio settore ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.165/01;

Sono emerse grandi criticità di mancanza di personale amministrativo. I pensionamenti (n. 7) o le mobilità (n.2) verso il Comune di Marsala, hanno riguardato nell'ultimo periodo e riguardano personale **con funzioni amministrative/contabili**, 7 funzionari D1 e due funzionari D3.

Area 1 (servizi scolastici) meno 6 unità

Area 2 (contabile) meno 1 unità

Area 3 (scuola paritaria) meno 2 unità

Pertanto occorre procedere all'assunzione di personale amministrativo contabile a tempo indeterminato e determinato nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento del personale

Vincoli finanziari

La spesa di personale nell'anno 2018, secondo i dati dell'ultimo consuntivo approvato, è stata mantenuta al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013, determinato ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006 e s.m.i. (quest'ultimo introdotto dall'art. 3, comma 5-bis del d.l. 90/2014), risultando tale dato medio pari ad €

1.926.869,55 e la spesa di personale del 2018 pari ad € 1.890.548,76. Se si considera il parametro per gli enti non soggetti al patto, la spesa non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008 pari a € 2.266.048,00;

2) il rapporto percentuale tra la spesa di personale (1.890.548,76) e la spesa corrente (6.205.999,98) al 31.12.2018 (ultimo consuntivo approvato) è pari a 30.46%

3) l'istituzione ha approvato il bilancio di previsione 2019 e il rendiconto 2018 ed ha inviato i dati relativi suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;

4) l'istituzione non è chiamata a rispettare gli obblighi relativi al rispetto del pareggio (non è fra gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243), comunque l'anno 2018 (ultimo consuntivo approvato) ha riportato un disavanzo di competenza pari a €. 4.447,25= entrate finali 6.661.524,58- spese finali 6.665.971,83.

2.2 Cessazione di personale

Rispetto alla situazione dell'anno 2019, gli anni 2020, 2021 e 2022 sono influenzati dalle seguenti cessazioni previste di personale (tabella E):

Tabella E - Analitica dimostrazione delle cessazioni e conseguenti economie (capacità assunzionali ordinarie) -

Capacità assunzionali ordinarie

RISPARMI DELLE CESSAZIONI 2013

anno 2013	categoria	retribuzione mensile iniziale ingresso	vacanza contrattuale	indennità comparto extra fondo	totale annuo compresa tredicesima	oneri riflessi 23,8+2,88+0,093+0,5=27,27	irap 8,5	TOTALE
Alagna Vita	D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
totale spesa annua								36.146,69
capacità assunzionale 100%								36.146,69

NON CI SONO STATE CESSAZIONI NEGLI ANNI 2014 2015

RISPARMI DELLE CESSAZIONI 2016

anno 2016	categoria	retribuzione mensile iniziale ingresso part time	vacanza contrattuale	indennità comparto extra fondo	totale annuo compresa tredicesima	oneri riflessi 23,8+2,88+0,093+0,5=27,27	irap 8,5	TOTALE
-----------	-----------	--	-------------------------	--------------------------------------	---	---	----------	--------

Di Natale Lidia	B1	957,08	7,19	2,19	8.375,68	2.284,05	711,93	11.371,66
totale spesa annua								11.371,66

capacità assunzionale 100% 11.371,66

RISPARMI DELLE CESSAZIONI 2017

anno 2017	categoria	retribuzione mensile iniziale ingresso	vacanza contrattuale	indennità comparto extra fondo	totale annuo compresa tredicesima	oneri riflessi 23,8+2,88+0,093+0,5=27,27	irap 8,5	TOTALE
Galfano Laetizia	D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
totale spesa annua								36.146,69

capacità assunzionale 100% 36.146,69

RISPARMI DELLE CESSAZIONI 2018

anno 2018	categoria	retribuzione mensile iniziale ingresso	vacanza contrattuale	indennità comparto extra fondo	totale annuo compresa tredicesima	oneri riflessi 23,8+2,88+0,093+0,5=27,27	irap 8,5	TOTALE
Angileri Maria	D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
Licari Anna	A	1359,55	10,2	3,09	17.846,92	4.866,86	1.516,99	24.230,76
totale spesa annua								60.377,45

capacità assunzionale 100% 60.377,45

RISPARMI DELLE CESSAZIONI 2019

anno 2019	categoria	retribuzione mensile iniziale ingresso	vacanza contrattuale	indennità comparto extra fondo	totale annuo compresa tredicesima	oneri riflessi 23,8+2,88+0,093+0,5=27,27	irap 8,5	TOTALE
Milazzo Maria	D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
Fontana Maria Teresa	D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
totale spesa annua								72.293,37
Anno 2020	categoria	retribuzione mensile iniziale ingresso	vacanza contrattuale	indennità comparto extra fondo	totale annuo compresa tredicesima	oneri riflessi 23,8+2,88+0,093+0,5=27,27	irap 8,5	TOTALE
Prestigio Vincenza	D1/D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
Fernandez Giuseppina	D1/D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
Adamo Ornella	D3	2028,18	15,21	4,95	26.623,47	7.260,22	2.262,99	36.146,69
totale spesa annua								108.440,06

Tali cessazioni porteranno ad un risparmio di spesa a regime di € 108.440,06

2.3 Capacità assunzionali a tempo indeterminato

La capacità assunzionali 2020 è determinata complessivamente in € 163.727,34, sulla base della tabella "D" predisposto dall'ufficio del personale, ed in particolare:

budget per assunzioni personale di qualifica non dirigenziale:

cessazioni non dirigenti anno 2020 (D.L.4/2019): € 108.440,06

100% della spesa per cessazioni non dirigenti 2019: €. 72.293,37

100% della spesa per cessazioni non dirigenti 2018: €. 60.377,45

100% della spesa per cessazioni non dirigenti 2017: €. 36.146,69

resti assunzionali 2016: € 11.731,66

UTILIZZO Budget per aumento part time anno 2019: € 124.901,88

2.4 Capacità assunzionali a tempo determinato e flessibile

Nell'anno 2019 le assunzioni flessibili risultavano pari ad € 59.282,99, nel 2020 sono previste pari ad € 59.271,65 per personale insegnante e pari ad € 34.193,28 per personale amministrativo (totale 93.464,93) a fronte di una capacità assunzionale nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009 pari ad € 1.202.652,53.

2.5 Piano Triennale delle assunzioni 2020-2022

I limiti per le assunzioni possibili, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e flessibile, è rappresentato dalla tabella seguente (F):

TABELLA F – SPESA RISORSE UMANE

PREVISIONI		2020	2021	2022			
Spese per il personale dipendente		€ 1.835.350,00	€ 1.835.350,00	€ 1.835.350,00			
COSTO DEL PERSONALE ISTITUZIONE COMUNALE "MARSALA SCHOLA"							
ANNO	RUOLO+ DIRETTORE	CONTRATISTI	Personale a tempo determinato (insegnanti supplenti)			Risorse art.9 co28 D.L. 78/2010	TOTALE costo del personale
			Insegnanti	Assistenti	Totale T. D.		
2008							
2009	€ 1.250.226,47	€ 579.995,00	€ 622.657,53			€ 1.202.652,53	
2010	€ 1.925.450,45		€ 277.112,58	€ 36.505,97	€ 313.618,55		
2011	€ 1.886.184,83		€ 235.135,90	€ 22.102,93	€ 257.238,83		€ 2.143.423,66
2012	€ 1.711.992,07		€ 179.867,93	€ -	€ 179.867,93		€ 1.891.860,00
2013	€ 1.691.120,10		€ 54.204,90	€ -	€ 54.204,90		€ 1.745.325,00
2014	€ 1.802.852,00		€ 32.298,00	€ -	€ 32.298,00		€ 1.835.150,00
2015	€ 958.170,14	€ 735.524,86	€ 47.535,00		€ 47.535,00	€ 783.059,86	€ 1.741.230,00
2016	€ 910.429,93	€ 789.386,69	€ 74.302,38		€ 74.302,38	€ 863.689,07	€ 1.774.119,00
2017	€ 1.025.395,45	€ 701.230,33	€ 84.140,22		€ 84.140,22	€ 785.370,55	€ 1.810.766,00
2018	€ 1.059.700,82	€ 735.308,86	€ 95.539,08		€ 95.539,08	€ 830.847,94	€ 1.890.548,76
2019	€ 1.396.739,75	€ 295.919,80	€ 59.282,99		€ 59.282,99	€ 355.202,79	€ 1.751.942,54
2020	€ 1.741.885,07		€ 59.271,65	€ 34.193,28	€ 93.464,93	€ 93.464,93	€ 1.835.350,00
SOMMA TRIENNIO 2011-2013			Valore MEDIO triennio 2011-2013			Valore medio	bilancio 2020
€ 5.780.608,66			€ 1.926.869,55			€ 1.926.869,55	€ 1.835.350,00

I margini disponibili sono rappresentati sia dai vincoli di bilancio sia dal rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013.

Nell'ambito dei citati vincoli, il piano assunzionale a tempo indeterminato sarà il seguente (tabella C e D):

Anno 2020

n.4 unità con il profilo professionale di Istruttore Socio/educativo-Insegnante, come indicato nella programmazione del fabbisogno 2019/2021, a tempo determinato fino al 31.05.2020 e parziale, già in servizio per l'anno scolastico 2019.2020, per le esigenze manifestate dal Direttore della scuola dell'infanzia paritaria comunale "G. Baccelli";

n.1 unità con il profilo professionale di Istruttore Socio/educativo-Insegnante, per l'anno scolastico 2020.2021, a tempo determinato e parziale per le esigenze manifestate dalla Direttrice della scuola dell'infanzia paritaria comunale "G. Baccelli", in linea con le direttive dell'amministrazione di ridurre il numero delle sezioni e in linea con il numero di istanze di iscrizioni anno 2020.2021;

n. 1 categoria D mediante avvio delle procedure per concorso pubblico o per mobilità,

n.1 categoria C a tempo indeterminato per concorso pubblico o per mobilità dando, comunque, precedenza al personale di ruolo a tempo parziale mediante la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno di tre dipendenti con il profilo amministrativo /contabile categoria C utilmente collocati nella graduatoria del concorso, in aderenza alle politiche assunzionali adottate dal Comune di Marsala;

aumentare, sempre in puntuale aderenza alle direttive emanate dal Comune di Marsala di assicurare il personale di assistenza agli alunni certificati dal primo giorno di scuola all'ultimo giorno di scuola (anziché dal primo ottobre al 31 maggio), la percentuale del part time da 44,97% a 50% a numero 34 esecutori scolastici cat.B1, dal 14 settembre al 10 giugno di ogni anno scolastico;

Anno 2021

n.1 categoria C profilo amministrativo contabile a tempo indeterminato per concorso pubblico o per mobilità dando, comunque, precedenza al personale di ruolo a tempo parziale mediante la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo;

n.1 categoria C profilo istruttore educativo socio culturale/insegnante a tempo indeterminato per concorso pubblico o per mobilità dando, comunque, precedenza al personale di ruolo a tempo parziale mediante la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo;

n. 1 assistenti scolastici cat. B3 a tempo pieno e indeterminato per le esigenze manifestate dalla Direttrice della scuola dell'infanzia paritari G. Baccelli, compatibilmente al rispetto delle norme vigenti;

n. 1 categoria A profilo operatore generico a tempo indeterminato per concorso pubblico o per mobilità dando, comunque, precedenza al personale di ruolo a tempo parziale mediante la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo.

Anno 2022

n. 1 dirigente mediante mobilità/ concorso;

n. 1 categoria D3 profilo Funzionario mediante mobilità/ concorso.

ALLEGATO A

Rappresentazione delle entrate e delle spese 2020-2022

TITOLO	ENTRATE	Tipologia	2020	2021	2022
1	ENTRATE CORRENTI di natura tributaria		-	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	101 - trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	€ 5.789.000,00	€ 6.124.000,00	€ 6.124.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 645.500,00	€ 685.500,00	€ 685.500,00
		300 - interessi attivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
		500 - rimborsi e altre entrate correnti	€ 300.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-	-	-
5	ENTRATE riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	ACCENSIONE DI PRESTITI		-	-	-
7	ANTICIPAZIONE DA TESORIERE		-	-	-
8	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00
	TOTALE TITOLI ENTRATE		€ 7.780.000,00	€ 8.170.000,00	€ 8.170.000,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-		
	FPV spese correnti		-		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 7.780.000,00	€ 8.170.000,00	€ 8.170.000,00
		Macroaggregato			
1	SPESE CORRENTI	1 Redditi lavoro dipendente	€ 1.722.350,00		
		2 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 122.000,00		
		3 Acquisti di beni e servizi	€ 3.741.186,00		
		4 Trasferimenti correnti	€ 942.000,00		
		9 Rimborsi e spese correttive delle entrate	€ 1.000,00		
		10 Altre spese correnti	€ 196.464,00		
			€ 6.725.000,00	€ 7.115.000,00	€ 7.115.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI		-	-	-
5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL TESORIERE		-	-	-
7	SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO		€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00	€ 1.045.000,00
	TOTALE TITOLI SPESE		€ 7.780.000,00	€ 8.170.000,00	€ 8.170.000,00

ALLEGATO B

Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza

OBIETTIVI STRATEGICI PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021

L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha introdotto, tra gli altri, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT. L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTCT 2019-2021, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune e dell'Istituzione. Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali dell'ente

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

PRINCIPI GENERALI	OBIETTIVI STRATEGICI
Promozione della cultura dell'etica e della legalità	Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso
	Creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione
	Sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi
Diffusione di valori etici anche attraverso le best practice	Introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario
	Privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico

Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi	Riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione
	Aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione
	Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "Risk Management"
	Procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione
	Realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera
	Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno
	Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento
Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa
	Centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza
Promozione di diffusi livelli di trasparenza	Assicurare con appositi ed immediati atti organizzativi, che il RPCT considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità, quantità del personale e per mezzi tecnici-logistici, al compito da svolgere
	Evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal d.lgs. n. 33/2013
	Monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico

ALLEGATO C
Programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi
(Art.21 D.Lgs 50/2016)

PROGR	DESCRIZIONE	IMPORTO 2020 (in euro)	(in euro)	IMPORTO 2021 (in euro)	RUP	CPV	FONTE RISORSE FINANZIARIE
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
1	Acquisto buoni pasto cartacei e/o elettronici	17.000,00		17.000,00	Chirco Rosanna	30199770-8	Stanziamenti di bilancio
2	Fornitura cancelleria per uffici	5.000,00		5.000,00	Giacomarro Raffaele	30199000-0	Stanziamenti di bilancio
3	Acquisto materiale didattico per servizi educativi scolastici	5.000,00		5.000,00	Giacomarro Raffaele	30199000-0	Stanziamenti di bilancio
4	Acquisto pompe di calore	3.000,00		3.000,00	Giacomarro Raffaele	42511110-5	Stanziamenti di bilancio
5	Noleggio fotocopiatrice	2.400,00		2.400,00	Reina Caterina Ornella	30121100-4	Stanziamenti di bilancio
6	Manutenzioni estintori	1.000,00		1.000,00	Reina Caterina Ornella	50800000-3	Stanziamenti di bilancio
7	Acquisto e manutenzioni software gestionali	15.000,00		15.000,00	Milazzo Enza	50312000-5	Stanziamenti di bilancio
8	Acquisto attrezzature informatiche	7.000,00		7.000,00	Giacomarro Raffaele	30230000-0	Stanziamenti di bilancio
9	Servizi di formazione del personale	3.000,00		3.000,00	Chirco Rosanna	79633000-0	Stanziamenti di bilancio
10	Servizio sorveglianza sanitaria	3.000,00		3.000,00	Chirco Rosanna	71317210-8	Stanziamenti di bilancio
11	Servizio per la sicurezza sui luoghi di lavoro	6.000,00		6.000,00	Chirco Rosanna	71317210-8	Stanziamenti di bilancio
12	Servizio trasporto scolastico	644.000,00		570.000,00	Bottone Salvatore	60130000-8	Stanziamenti di bilancio
13	Servizio Gestione Asili Nido	660.000,00		1.050.000,00	Prestigio Vincenza	80110000-8	Stanziamenti di bilancio
14	Servizio Gestione Asilo Nido S. Anna	436.000,00		436.000,00	Bottone Salvatore	80110000-8	Stanziamenti di bilancio

Marsala

II DIRETTORE

Da "collegio.revisori@comune.marsala.tp.it" <collegio.revisori@comune.marsala.tp.it>
"Nino Maraventano" <nino@maraventano.it>, "ferdinando2" <st.associato@tiscali.it>, "Gangi2"
A <gangicostastudio@gmail.com>, "Ferdinando Marchese" <st.associato@odcec.legalmail.it>, "marchese1 ferdinando" <ferdinando.marchese1@libero.it>, "marsalaschola"
<marsalaschola@comune.marsala.tp.it>

Data giovedì 19 marzo 2020 - 09:14

trasmissione pareri n. 16-17/2020

Marsala, 19.03.2020

In allegato si trasmettono i pareri di cui in oggetto.

d'ordine del Presidente dell'OdR
G. Cappitelli

1564
15.64 da 24-3-2020

Allegato(i)

16 fabbisogno 2020.2022 marsala schola.pdf (1186 KB)
17 dup marsala schola.pdf (956 KB)



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

Istituzione Comunale "Marsala Schola"

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE N. 17/2020

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020-2022**

PREMESSA

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 09/03/2020, relativa all'approvazione del Piano-Programma / Documento Unico di Programmazione per l'Istituzione Comunale "Marsala Schola" per gli anni 2020-2021-2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (Consiglio di Amministrazione) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'ente (istituzione), individuando le politiche che l'ente (istituzione) vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente (istituzione) avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente (istituzione) intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Considerato che l'esame e discussione del DUP da parte del Consiglio può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta (Consiglio di Amministrazione), ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che il parere dell'Organo di Revisione sia necessario sulla deliberazione di Giunta (Consiglio di Amministrazione) a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto, altresì, che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta (Consiglio di Amministrazione) intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà

conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione ha esaminato, tra l'altro:

- la Rappresentazione delle entrate e delle spese 2020-2022 (Allegato A);
 - gli Obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza (Allegato B);
 - il Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi (Allegato C);
 - la Programmazione del fabbisogno del personale;
- riscontrandone la conformità alla legge e ai principi contabili.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che lo schema sintetico di bilancio di previsione (Allegato A) non consente di esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema completo del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

L'Organo di Revisione

F.to Rag. Ferdinando Marchese F.to Dr Filippo Gangi F.to Dr Antonino Maraventano